

il

DONATORE *di* SANGUE



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa A.N.A. Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2018
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

IERI ALLA PATRIA OGGI ALL'UMANITÀ



1915-18

2015-18

Editoriale



Cari lettori e donatori sono passati quattro mesi dall'inizio del 2018 ed il lavoro del Nostro Reparto è sempre in aumento. In questi ultimi tempi, molte cose sono cambiate, ma spero che, per quanto riguarda le donazioni di sangue, cercheremo di mantenere l'autosufficienza, la sicurezza, la qualità, la testimonianza ed il valore profondo del nostro gesto di amore verso chi è bisognoso di aiuto e di speranza.

Saluto il nuovo Direttore del S.I.T. AULSS 7 Dott. Corrado Sardella, i medici ed il personale che lavora e collabora nel Centro Trasfusionale, ringraziando tutti dell'aiuto fin qui svolto e chiedendo di continuare nella collaborazione efficace, nell'informazione e nella raccolta del sangue.

Nel 2017, abbiamo raggiunto l'eccellente risultato di 8.142 donazioni di sangue e plasma, e presentato al Centro 774 Aspiranti Donatori. Il lavoro svolto dal Reparto nel corso del 2017, si è chiuso con un bilancio positivo non solo per quanto riguarda la raccolta di sangue e plasma, ma anche per i molteplici obiettivi raggiunti.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 ci siamo impegnati prima, nelle riunioni con i sette Mandamenti per le novità nella compilazione ed approvazione della rendicontazione di Gruppo, in riferimento ai cambiamenti resi necessari dalla convenzione con la Regione Veneto, poi, in un secondo momento, con incontri-dibattito e la visione di un filmato, nelle assemblee con le **19**

scuole, che quest'anno hanno aderito al concorso Marisa Nardini Viscidi e a quelli proposti da 5 nostri gruppi.

Il 2018 si presenta, come un anno in cui saranno sviluppate molte altre iniziative come : - Il contratto di pubblicità, con una TV locale, in 4 importanti periodi dell'anno;

- la premiazione degli elaborati sulla donazione del sangue, che si terrà nel mese di maggio;

- la consegna di circa 30.000 sacchetti per il pane il giorno 14 giugno, dedicato alla giornata mondiale del Donatore di Sangue;

- la proposta ai gruppi della dotazione di un gazebo con il contributo del Reparto;

- il noleggio di un pullman per partecipare all'Adunata di Trento;

- la sperimentazione e tra breve la consegna della nuova App. per poter facilitare le prenotazioni delle donazioni da parte di ogni singolo donatore; - l'incontro Regionale di Cima Grappa che si terrà il giorno 1 luglio;

- la possibile partecipazione all'inaugurazione della nuova sede dell'A. V.I.S. di Amatrice, portando un ulteriore contributo economico;

- il giorno 25 novembre sarà ripetuto il rosa-day, cioè solo le donne potranno prenotare e donare.

- la festa di fine anno che si terrà presso il gruppo di Fonte;

- la revisione dello Statuto per adeguarlo alla nuova legge del Terzo Settore;

- i vari incontri di educazione sanitaria e di medicina preventiva per informare le nostre comunità sulla donazione e sugli stili di vita sana;

- le varie attività di propaganda della donazione nelle feste di gruppo.

Nei primi quattro mesi del 2018 abbiamo raggiunto un aumento delle donazioni del **2,3%** rispetto lo scorso anno (+61 donazioni). Il giorno 24 aprile 2018 abbiamo portato a 54 gruppi la nostra grande famiglia con l'elezione degli incarichi sociali del nuovo gruppo di Dueville.

Uno dei nostri fondamentali obiettivi, rimane sempre il coinvolgimento di

il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Lamberto Zen, Giovanni Negrello,
Alberto Battocchio, Giovanni Pasquin, Mario Sonda

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:

la foto di copertina
è ricavata da elaborati del
"Premio Viscidi Nardini"
del 2018

tutte le persone che donano e che ancora non donano, rendendole sensibili all'importanza di garantire sempre la disponibilità del sangue e dei suoi componenti.

Cari lettori, è importante rammentare che:

- dobbiamo sempre ringraziare le persone che donano ed incoraggiare ad iniziare coloro che non hanno ancora donato il sangue, perché il sangue non si può produrre in laboratorio;

- bisogna aumentare la consapevolezza che la donazione di sangue è un'azione altruistica a vantaggio di tutta la società e che una fornitura adeguata può essere assicurata solo attraverso donazioni regolari da parte dei donatori, quindi cercare di compiere almeno 2 donazioni in un anno;

- la donazione di sangue è espressione della partecipazione della comu-

nità al sistema sanitario e al mantenimento di rifornimenti di sangue sufficienti, sicuri e sostenibili;

- donare è dare vita, è dare speranza a chi soffre nella malattia, è mantenere vivi quei valori di amicizia e solidarietà che ci rendono protagonisti assoluti del volontariato sul nostro territorio.

Vi ricordo che nell'assemblea dei Delegati di Aprile il Dott. Corrado Sardella, ha preso atto delle rimozioni emerse nel dibattito e si è impegnato a rivedere i termini previsti per l'accoglienza, dei non prenotati, portando alle ore 10,30 l'orario utile per il ritiro del numero progressivo di chiamata per la donazione. E' però importante ricordare che la non prenotazione spetta solo a casi particolari dovuti a problemi di lavoro o alla possibile scadenza dei 2 anni dall'ultima donazione. Lo scorso anno sono stati cambiati tutti i macchinari per il prelievo del plasma e del sangue intero, per adeguare tutti i Centri raccolta del Veneto con

la stessa strumentazione, a volte però alcuni di essi si inceppano o possono causare degli ematomi ai donatori. E' importante che i donatori, come espresso nell'informativa del DIMT, nel periodo immediatamente successivo alla donazione e comunque entro le 48 ore successive, segnalino al Centro Trasfusionale l'eventuale insorgenza di qualunque manifestazione patologica, non presente prima della donazione, sia per la salute del donatore che per quella del paziente che lo deve ricevere.

Attualmente molti donatori stanno per essere esclusi dalla donazione per raggiunti i limiti di età (ricordo che si può donare fino ai 70 anni se non ci sono patologie legate al sistema circolatorio), pertanto è importante promuovere, sensibilizzare e informare personalmente amici e conoscenti sul valore e l'importanza del dono del sangue per avviare più persone a diventare aspiranti donatori.

Anche se la storia non registra le quo-

tidiane buone notizie e gli episodi d'amore, ma solo eventi di cronaca nera e di guerra, anche se sono aumentate le norme che escludono le possibili donazioni, non abbiate paura di andare a donare, perché siamo sicuri che gli atti d'amore e generosità sono molto più frequenti e importanti.

Spero di ritrovarvi numerosi all'incontro Regionale di Cima Grappa che si svolgerà il giorno 1 luglio e con la certezza nei vostri gesti d'amore e che **la generosità consiste nel dare più di quel che si potrebbe**, colgo l'occasione per un grande abbraccio a tutti voi, alle vostre famiglie.

Bassano del Grappa, maggio 2018

Il Presidente R.D.S. Zen Lamberto

Lamberto Zen

Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, 14 Giugno 2018

"Be there for someone else. Give blood, share life"

(in italiano **"Sii disponibile per qualcun altro. Dona sangue e condividi la vita"**): questo lo slogan scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Giornata Mondiale del Donatore che si celebra il 14 giugno 2018. Ogni anno nel mondo vengono effettuate 112,5 milioni di donazioni di sangue.

Le trasfusioni di sangue e di emoderivati aiutano a salvare milioni di vite ogni anno. Possono aiutare i pazienti che soffrono di condizioni potenzialmente letali a vivere più a lungo e con una maggiore qualità della vita. Inoltre supporta complesse procedure mediche e chirurgiche. Ha anche un ruolo essenziale, salvavita in casi di emergenza, per vari incidenti e nelle catastrofi naturali talvolta provocate dall'uomo.

Il nostro Reparto celebra questa giornata, ogni anno, con gli onori al monumento al donatore e con la S. Messa presso il San Bassiano.



Donazione di sangue e unificazione delle ULSS



I volontari del dono del sangue sono, e rimangono un elemento fondamentale per la crescita del paese, e sono il "cuore" di un sistema, che deve essere fortemente valorizzato. Il sistema oramai ben collaudato delle prenotazioni presso il DIMT di Vicenza ha dimostrato un aumento della raccolta per l'anno 2016. Speriamo il trend sia positivo anche per l'anno in corso. Questo vuol dire che il sistema di lavoro tra i professionisti ed il mondo del volontariato porta dei buoni frutti.

Come Responsabile unico del Servizio ImmunoTrasfusionale dell'ULSS7 "Pedemontana", cercherò di consolidare con i donatori e con le associazioni, un rapporto di reciproca fiducia, in modo da poter sviluppare con loro, le scelte migliori, ai fini di affrontare le donazioni in tranquillità e sicurezza,

e cercare di offrire a tutti coloro che si presentano a donare il miglior servizio possibile.

Il sistema trasfusionale regionale Veneto, e italiano, da alcuni anni oramai si sta prodigando per garantire ai cittadini pari livelli di qualità di prodotti e prestazioni trasfusionali ovunque loro si trovino.

Le nuove disposizioni legislative nazionali hanno portato a numerose novità, importanti anche per i donatori di sangue che si presentano presso i Centri Raccolta, con l'obiettivo unico di migliorare la qualità del dono sangue per coloro che ne hanno bisogno, come ci viene chiesto anche dalle nuove disposizioni Europee.

L'unificazione delle due ULSS, ha portato a poter condividere ed unificare, a livello medico, i criteri di selezione dei donatori, e poter offrire a tutti i donatori della provincia di Vicenza le stesse risposte alle loro domande onde evitare confusione tra i donatori.

Approfitto anche per ringraziare la dott.ssa Diamantini, per l'ottimo lavoro svolto in questi anni, sperando per quanto possibile di non farla rimpiangere. Le difficoltà che la sanità sta vivendo in questi ultimi anni, si riflette chiaramente anche sul mondo della donazione, con limitate risorse sia umane che economiche. Questo ci porta a dover vedere l'attività con un'ottica diversa per poter mantenere lo stesso standard in termini di raccolta.

Auguro a tutti Voi un anno prosperoso per la Vostra attività e porgo i miei saluti a tutti i donatori.

Dott. Corrado Sardella

Responsabile Unità Semplice Dipartimentale
Servizio ImmunoTrasfusionale ULSS 7 "Pedemontana"

Premio San Bassiano

La Città di Bassano del Grappa, il 19 gennaio 2018, in occasione della consegna del "Premio San Bassiano", ha conferito al nostro Reparto un riconoscimento per l'adesione al coordinamento "Città del Dono" e per la promozione al dono, per la quale il R.D.S. "Monte Grappa" è impegnato nella società civile.



Il caso - Parità tra uomo e donna

Non passa settimana che non ci giungano notizie di mariti, compagni, fidanzati e padri che per gelosia o per il "possesso a tutti i costi" dell'altro e/o anche dei figli, non esitano a uccidere.

Io non credo (e spero) che in quei momenti di pazzia si rendano conto di ciò che fanno perché è, evidentemente, contro natura uccidere i propri figli solo per rabbia o gelosia. E che dire quando viene uccisa la compagna della propria vita con cui sembrava ci fosse anche una certa relazione amorosa di anni: come si può mettere fine alla vita dell'altro?

Io non capisco come una persona, solo perché è "il maschio", possa arrogarsi il diritto di essere "padrone" della donna e a volte anche dei figli, considerandoli quasi oggetti da poter utilizzare e "gettare" a proprio piacimento. Le donne non devono essere, in nessun modo, merce o schiave dell'uomo visto che, tra le loro brillanti e peculiari caratteristiche, ve n'è una che l'uomo non potrà mai avere: la loro capacità di generare. Senza di loro il genere umano non esisterebbe!

Quando sento parlare di "femminicidi" penso anche ai figli che rimangono (o sopravvivono alla violenza) e che magari sono in tenera età: non potranno più dimenticare quello che hanno vissuto, l'orrenda vicenda, alla quale hanno anche magari assistito, da parte di colui che diceva di volere bene a loro e alla loro mamma. Quasi sicuramente poi, questo fatto è stato l'apice di una quotidiana e ripetuta violenza con litigi, botte, minacce, prevaricazioni, assenza totale di rispetto dell'altro.

Allora una domanda sorge spontanea: "Quale può essere l'origine di questi gravissimi omicidi?".

Un motivo si può ritrovare nel fatto che l'uomo ritiene ancora la donna come una sua proprietà e non come una parità tra lui e lei. Nessuno di noi è proprietà degli altri ma ognuno è proprietà solo di se stesso e deve avere la libertà di scegliere con chi stare e quando concludere una relazione.

Un altro motivo è che tante donne, purtroppo, non denunciano la violenza che subiscono, auspicando che ci saranno dei miglioramenti, che il proprio compagno possa un giorno cambiare... fino ad arrivare, alla fine, alla violenza

estrema!

In altri casi, le denunce fatte vengono sottovalutate, in quanto non si pensa che l'uomo possa diventare così pericoloso. Prendendo quindi spunto da questi tristi fatti, vi esorto a imparare a rispettarci a vicenda, a non pretendere che vengano messi prima di tutto i diritti, le nostre ragioni, ma prima di essi ci sia il dovere di rispettare la dignità dell'altro.

La differenza tra l'uomo e la Bestia infatti, non è la forza fisica o l'aspetto fisico, ma bensì l'intelligenza, che dovrebbe saper dominare e guidare istinti e sentimenti per poter convivere e rispettare l'altro. In tante occasioni, come quella di cui ho parlato sopra, l'uomo non usa l'intelligenza e tende sempre più ad assomigliare ad una bestia, se non addirittura a diventare peggio di essa.

Il saper rispettare l'altro, imparare che non sempre abbiamo ragione noi e, soprattutto, le modalità "umane e non bestiali" per portare avanti anche un nostro pensiero, diverso dall'altro, si impara anche sui banchi di scuola. Purtroppo, nonostante l'impegno quotidiano di tanti docenti ad educare, sempre più ci sono genitori che pretendono che il proprio figlio debba e abbia sempre ragione, attuando

comportamenti violenti e inveendo contro gli insegnanti. Anche questo aspetto può essere l'inizio, nel ragazzo, di un pensiero di violenza che deve essere attuata quando "l'altro non la pensa come me o addirittura mi riprende per un fatto che ho commesso".

Anche noi donatori, cerchiamo di non pretendere mai ma consideriamo un dovere donare sangue, contraccambiando il privilegio di essere in buona salute, che è il dono più grande che abbiamo. Cerchiamo sempre che il nostro

donato sia sempre un atto d'amore perché, anche l'ammalato, che magari non sa cosa sia un regalo senza nulla in cambio, lo possa sperimentare tramite il nostro sangue, che entra nelle sue vene e che gli ridona la vita. L'augurio grande che vi invio è che, anche con il nostro quotidiano e silenzioso servizio agli altri, possiamo trasmettere, anche alle nuove generazioni, il senso del rispetto e altruismo che ci distingue!

Mario Sonda



Domenica 22 aprile 2018 - Assemblea dei delegati

In Assemblea sono intervenuti alcuni ospiti: il Dott. Corrado Sardella che ha fatto memoria delle nuove direttive europee sulla raccolta del sangue e degli emocomponenti, evidenziando l'importanza di garantire sempre la qualità del sangue donato a garanzia delle trasfusioni.

Nel suo intervento ha espresso il suo impegno per l'inserimento di alcune analisi di screening, a favore dei donatori, nel protocollo in vigore al momento della donazione e per superare le difficoltà attuali che non permettono al Donatore di scaricare in via telematica le proprie analisi.

Sono intervenuti, inoltre il Vicepresidente della sez. ANA di Bassano, l'Assessore Angelo Vermillo, per l'Amministrazione Comunale di Bassano e Lorenzo Signori Presidente del Coordinamento delle Associazioni in ambito salute, CAsa.

Il Presidente R.D.S. nel suo intervento ha ricordato che: "Lo scorso anno c'è stato il rinnovo del Consiglio Direttivo della nostra Associazione. Il mio mandato da Presidente è stato riconfermato per altri 3 anni e, cosciente del difficile ed importante lavoro che mi aspettava, ho cercato di continuare con spirito di servizio il proficuo lavoro fino ad allora svolto.



Il nostro Reparto, **nel 2017**, ha raggiunto un altro eccellente risultato di **8.142** donazioni di sangue e plasma, solo 19 donazioni in meno rispetto all'anno 2016, ma con 2 giornate in meno di apertura del Centro Trasfusionale.

Abbiamo presentato al Centro 774 Aspiranti Donatori, 150 in meno del 2016 per la perdita dell'apertura domenicale del Centro. Alla fine dell'anno, il **58%** degli Aspiranti Donatori aveva già effettuato la prima donazione, mentre il **16%** non è risultato idoneo.

A dicembre del 2017, la nostra Associazione contava tra le sue fila oltre **9.000** soci, di cui **6.390** donatori effettivi (**72% M e 28% F**) e gli altri erano soci onorari e soci sostenitori.

I soci che hanno utilizzato la prenotazione sono stati **10.811** di questi il **69,6%** ha donato, il **7,7%** è risultato assente e il **22,7%** ha cancellato la prenotazione.

Senza la prenotazione hanno donato **615** soci, pari al **7,5%** del totale delle donazioni. Nel corso dell'anno le donazioni con prenotazione sono arrivate a quota **92,5%**, di cui il **62,5%** effettuate con l'auto-prenotazione, il **25%** con l'aiuto dei Gruppi e il **12,5%** con l'intervento della Segreteria".

Ha inoltre rimarcato i risultati positivi raggiunti nelle varie attività svolte dal Reparto, senza trascurare:

- la promozione, in particolare nel mondo dei giovani e del-



la scuola, della donazione volontaria, gratuita ed anonima del proprio sangue quale valore morale, dovere civico e atto di umana solidarietà;

- la sensibilizzazione, l'informazione e l'educazione del Donatore;
- la gestione della chiamata programmata e il collegamento fra i donatori ed il Reparto;
- la distribuzione di contributi per il miglioramento delle dotazioni informatiche e strumentali dei Gruppi;
- l'impegno riservato al reclutamento di nuovi Donatori;
- la promozione, sul territorio, di iniziative per l'educazione sanitaria;
- il sostegno alle Associazioni che operano nel campo della solidarietà;
- la collaborazione con il Centro Trasfusionale, offrendo un servizio di accoglienza dei Donatori e degli Aspiranti Donatori.

Nel suo intervento mette in evidenza che: "Uno dei nostri fondamentali obiettivi, rimane sempre il coinvolgimento di tutte le persone che donano e che ancora non donano, rendendole sensibili all'importanza di garantire sempre la disponibilità del sangue e dei suoi componenti".

Esorta i Capigruppo **a richiamare i donatori dormienti**, perché non passino i **2 anni** senza donare, **contattando personalmente il donatore per fargli capire l'enorme importanza del suo dono**.

Ricorda che: - donare è dare vita, è essere per gli altri, è dare speranza a chi soffre nella malattia, è mantenere vivi quei valori di amicizia e solidarietà che ci renderanno protagonisti assoluti del volontariato sul nostro territorio.



Festa di Ringraziamento R.D.S. "Monte Grappa" Domenica 3 dicembre 2017

La Festa di Ringraziamento è stata celebrata in città a Bassano con la collaborazione del gruppo di S. Croce. Dopo la sfilata per le vie cittadine e l'onore ai Caduti al monumento in piazza Garibaldi, i Donatori hanno assistito alla S. Messa nella chiesa di S. Francesco e, a seguire, l'Assemblea dei Capigruppo al collegio Graziani. Il Presidente nel suo messaggio ha espresso la piena soddisfazione per l'anno positivo che si stava per concludere, con alcune considerazioni in merito:

- all'abbondante lavoro svolto dal nostro Reparto che ha prodotto;



- all'elezione di 4 nuovi Capigruppo e il rinnovo di 15 Direttivi di Gruppo;
- alle variazioni apportate dal DIMT di Vicenza sulle agende dei Donatori periodici e degli Aspiranti Donatori con l'aumento di 5 domeniche per l'anno 2018;
- al rinnovo della gestione del ristoro post-donazione;
- all'entrata nelle scuole superiori e nelle scuole medie con il nostro messaggio di amore e solidarietà per coinvolgere nuovi donatori;
- alle innumerevoli feste e attività di Reparto e di Gruppo;
- alla solidarietà realizzata ad Amatrice con il contributo per la nuova sede dell'AVIS" ... "Vi ringrazio ancora per ciò che date in dono e continuerete a offrire con stile umile e silenzioso, e auguro a Voi e alle Vostre famiglie un Santo Natale".

Durante l'Assemblea dei Capigruppo sono stati premiati con la consegna di un attestato di benemerita per aver svolto il loro mandato da Consiglieri del

Reparto fino al 2017:

Moro Bruno Roy; Moletta Bruno; Perizzolo Giuseppe; Spagnolo Antonio; Peretto Ruggero; Peruzzo Franco; Lunardon Nicola; Tessarollo Giovanni; Andriollo Giacomo; Baggio Francesco; Carlesso Dino; Ceccato Mario; Giraldi Andre'; Mazzocchin Francesco; Negrello Giovanni; Pozza Diego; Toniolo Denis.

- Sono stati premiati con la consegna di un attestato di benemerita per aver svolto il loro mandato da Capigruppo del Reparto fino al 2017:

Zonta Gianni, gruppo di Bessica; Cortese Claudia, gruppo di Rubbio; Fabris Chiara, gruppo di S. Eusebio; Carolo Diego, gruppo di Tezze sul Brenta.

Durante il pranzo sociale sono stati premiati, con la consegna di una pergamena e distintivo d'oro con rami di alloro, per aver raggiunto le 71 donazioni, i donatori:

Lorenzin Severino gruppo, di Casoni; Sartore Cristian Rober, gruppo di Cusinati; Marcon Manuele, gruppo di Rossano Veneto; Fiorese Valentino, gruppo di San

Lazzaro; Marchetti Roberto, gruppo di Tezze sul Brenta; Castellan Giuseppe, gruppo di Ca' Rainati; Gallina Claudio, gruppo di Casoni.

- Sono stati premiati, con la consegna di una pergamena e distintivo d'oro a goccia, per aver raggiunto le 100 donazioni, i donatori:

Brotto Bruno, gruppo di Ramon; Longato Fortunato gruppo di Pove.

AB



Progetto scuola e Premio Marisa Nardini Viscidi

Anche quest'anno il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha promosso incontri formativi, nelle scuole con il premio Marisa Nardini Viscidi, sulla donazione del sangue, premio giunto alla sua diciannovesima edizione.

La promozione alla donazione del sangue, quale valore morale, di umana solidarietà e dovere civico, è uno dei compiti più importanti che la nostra Associazione ha sempre sostenuto.

LISTA PREMIATI

U. BOMBIERI VALSTAGNA

BODO PERLA	3° B
FONTANA GIOVANNI	3° A
GIACOPPO MARTA	3° A

ITALO GIRARDI BORSO DEL GRAPPA

KHAOULA TAOUFIQ	3° H
CUSINATO TIBERIO	3° G
ZAYNAB TAOUFIQ	3° H
GIULIA BERGAMASCO	3° G

IST. COMPRENSIVO SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

DALIPOSKA REMZIJE	3° B
IRIS BARISON	3° G

SANTE ZANON FONTE

ANNA ZAMPERONI – GIORGIA SERENA	3° G
GIORGIA TESSAROLO – SERENA GAZZOLA	3° G
IDRIZI GENTIANA – BOSA ASIA	3° F
MICHELE PASQUAL – MATTEO GATTO	3° G

MONTEGRAPPA ROMANO D'EZZELINO

CLASSE 3 A	
ANTONELLA PAROLIN – VUKAJLOVIC JANA	3° E
MARTA BARTOLAZZO	3° C
NICHELE IRIS	3° B

GUGLIELMO MARCONI CASSOLA

MICHAEL BAGGIO	3° C
VITTORIA SARETTA – ARIANNA FANTIN –	
ELISA DISSEGNA	3° C

GUGLIELMO MARCONI S. GIUSEPPE

MARTA BERTIN – CRISTINA BIZZOTTO	3° D
GIULIA CHEMELLO	3° D

JACOPO VITTORELLI SEDE CENTRALE

JACOPO MARCHESAN	3° A
------------------	------

JACOPO VITTORELLI Sede GEN. BASSO

MATTEO BOSCARDIN	3° D
GIOVANNA D'AMICO	3° A

GIUSTO BELLAVITIS COMPRESIVO 2 BASSANO DEL GRAPPA

GIOVANNI MINUZZO	3° E
GAIA BRESOLIN	3° D
ARIANNA BAGGIO	3° A

S.FRANCESCO D'ASSISI TEZZE SUL BRENTA

GIULIA CAMPAGNOLO	3° C
FONTANA ANDREA	3° B

S.FRANCESCO D'ASSISI BELVEDERE DI TEZZE SUL BRENTA

PELLANDA MARCHERITA	3° E
ALBERTO LUNARDON - FILIPPO GANASSIN -	
SOFIA FUSSON - GRETA TRENTO	3° E

GIOVANNI PAOLO II POZZOLEONE

ROSAN VERIN	3° A
ENRICO PERUZZO	3° A
MICHAEL SCUCCATO	3° B

G. RODARI ROSSANO VENETO

FERRONATO VICTORIA	
POLO ANDREA	

Per le scuole superiori viene premiato:

ISTITUTO REMONDINI BASSANO DEL GRAPPA

CLASSE	4° E
--------	------



Comunicazioni del reparto

INFORMAZIONI UTILI

ASPIRANTI DONATORI

Per garantire continuità nelle Donazioni di Sangue è importante il reclutamento di nuovi donatori, per sostituire quelli, che per motivi di salute o per raggiunti limiti di età, non possono più donare.

Ricordiamoci che le trasfusioni di sangue rappresentano una terapia salvavita in numerose evenienze, il sangue per le trasfusioni c'è solo se donato.

L'Aspirante Donatore per diventare Donatore di Sangue deve completare un breve percorso, onde ricevere l'idoneità.

Per una più completa informazione si può contattare il Capogruppo del territorio di residenza o rivolgersi direttamente alla segreteria R.D.S. "Monte Grappa".

Il Centro Trasfusionale di Bassano per le visite di idoneità prevede le seguenti disponibilità:

- un lunedì al mese riservato solo agli aspiranti donatori, con 10 prenotazioni ogni ora dalle ore 07,30 alle ore 10,30;
- negli altri giorni, aperti per la donazione di sangue fino al venerdì sono previste 2 prenotazioni alle ore 07,30 e 2 prenotazioni alle ore 11,00 (presentarsi 15 minuti prima);
- mentre, al sabato e nelle domeniche (aperte per le donazioni) sono previste 4 prenotazioni dalle ore 11,00 (presentarsi 15 minuti prima).

La prenotazione della visita deve avvenire telefonando anticipatamente al Centro Trasfusionale, tel. 0424 888701/2, oppure, interpellando segreteria R.D.S. senza inviare nessun documento.

Alla visita di idoneità il donatore si presenta con un documento di identità e la tessera sanitaria in Centro Trasfusionale, e compila in loco il modulo di iscrizione .

Nella home-page del sito www.rdsbassano.it c'è un bottone con scritto: **Vuoi diventare donatore?**, cliccando si accede alle informazioni ed è possibile scaricare il modulo di adesione da compilare e consegnare al capogruppo, oppure, inviare a info@rdsbassano.it per le opportune verifiche mensili.

CRITERI DELLA DONAZIONE

Possono donare tutti gli uomini e le donne di età compresa tra i 18 e i 65 anni, e fino a 70 anni su valutazione medica, si deve essere in buona salute e con abitudini di vita salubri e non a rischio. L'idoneità può essere richiesta fino al raggiungimento dei 60 anni.

- Si possono fare 4 donazioni di sangue intero all'anno per gli uomini e le donne che non sono in età fertile, mentre le donne in età fertile possono fare 2 donazioni di sangue intero all'anno, (deve essere trascorso un anno dalla penultima donazione).
- Si possono fare donazioni di plasma ogni 14 giorni, devono comunque trascorrere 30 giorni da una donazione di sangue intero.

IL DONATORE PUO' DONARE IN TUTTI I CENTRI TRASFUSIONALI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Recapiti Segreteria RDS: tel. 0424/889878

orari: Lunedì e Mercoledì dalle 16.30 alle 19.30, Giovedì e Venerdì dalle 09.00 alle 12.00

Email: info@rdsbassano.it

Seguici su:  **Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa**

Fare strada... nella fraternità e tolleranza

Strada: luogo dell'incontro con chiunque, dello scambio, della relazione, della condivisione, del dialogo, della conoscenza

Ricordatevi che la felicità (salvezza) non dipende né dalle ricchezze, né dal successo. **Il segreto per essere felici è quello di procurare la felicità degli altri.**

Per fare questo dobbiamo riscoprire questi valori che sono fondamentali e universali, e quindi anche cristiani, cioè: **lealtà, fedeltà, gratuità, ascolto, fraternità, servizio e ottimismo, sulla strada del cuore, del creato e della città degli uomini, villaggio globale.**

"Che ogni giorno della mia vita, Signore, segni un passo nuovo sulla strada che mi hai tracciato. Che io sappia ascoltare, esplorare la tua Parola. Che io sia parte viva del tuo Popolo in cammino; testimone del tuo amore nella famiglia, nel mio impegno, nella mia comunità e nella società, fatto di responsabilità e servizio. E sappia passare poi il testimone a chi viene dopo di me."

"Io stesso, il Signore, cercherò le mie pecore, e ne avrò cura; avrò cura della pecora perduta, fascierò la ferita, ri-condurrò all'ovile quella smarrita".

S. Paolo affonda il coltello nella piaga infetta, sviluppatasi dentro nell'uomo, nel cuore, dove si generano e moltiplicano le pestilenze degli odi, vendette, violenze, ingiustizie. Egli conosceva bene questa storia vissuta prima della sua conversione, e dice: "il Signore dimostra il suo amore per noi perché mentre eravamo peccatori (generatori di pestilenze e infezioni), Cristo è morto per noi", ci ha salvati per mezzo della sua vita, del suo sangue, del suo amore. Si parla sempre in concreto: la salvezza è sangue, croce, vita, amore.

Nella parabola del Samaritano vi troviamo la concretezza delle cronache dei nostri giorni, anche se il cercarvi un samaritano di questo genere sembrerebbe un'operazione "idiota", in una società in cui Dio è ritenuto un inutile soprammobile, e la Croce qualche cosa che non serve più, che disturba, da nascondere. **Colui che si accorge, che vede** la sciagura sulla strada che da Gerusalemme va Gerico, non è un uomo della legge, perbene, come tanti che fanno finta, **ma un samaritano, fuori-legge, un "idiota"** (un extra comunitario); è un nemico per quello che giace moribondo.

Lui si ferma, anche se ha grossi impegni che attendono; si fa vicino, si fa prossimo, non per fare una buona azione e dimostrare a se stesso di essere più bravo dei religiosi passati prima di lui, ma perché "ebbe compassione", condivide la passione con il massacrato (lascia agire il cuore, entra in relazione con lui anche se non lo conosce).

Non poteva non fermarsi, poiché **"l'altro" lo avvertiva dentro di lui, non era "extra" estraneo.** Fratello=avvertire l'altro dentro di sé.

Quindi gli fasciò le ferite come poteva, lo caricò sul suo



giumento, senza paura di sporcarlo di sangue, lo portò alla locanda, si prese cura di lui, pagando di persona.

(= ecco cosa vuol dire fare strada nella tolleranza e nella fraternità; non fa giudizi su di lui... ma lo aiuta perché ha bisogno)

Solo se mi lascio sollevare, da Gesù, dalle sue mani crocifisse, posso salvarmi dalle mie pestilenze, dalla di-sperazione, dis-fiducia, dis-amore. La sua è una re-

denzione "a caro prezzo". Gesù ci ama sul "serio" (è accogliente e misericordioso verso tutti soprattutto i peccatori... vedi di chi andava in cerca... Non sono i sani che hanno bisogno del medico ma i malati... misericordia io voglio e non sacrificio".

Per questo sento il bisogno di averlo "prossimo; la croce, non come simbolo o talismano, a casa mia, nella mia famiglia, lavoro, affari, scuola, comunità che è anche Italia e Europa, anche se questo può essere ritenuto idiota o controcorrente.

Ecco perché faccio festa, senza dimenticare per quanti non c'è mai festa, e sembra non possa mai esserci ne salvezza ne redenzione.

Richiamo le ultime parole di Don Tonino Bello. "Sembra incredibile – dice - eravamo abituati a sentirci **cirenei delle sofferenze** del mondo siamo anche portatori **cirenei delle speranze** del mondo, **cirenei della gioia**...". E accenna poi a una visita pastorale a una parrocchia, a una scuola materna. "la maestrina chiese: bambini sapete chi è il Vescovo? Uno disse: è quello che porta il cappello lungo in testa. Un altro invece disse una cosa che forse non era molto teologica, ma che piacque moltissimo, è quello che fa suonare le campane. Sarebbe bello, disse Don Tonino se io Vescovo, se tutti noi fossimo, per la gente, quelli che fanno suonare le campane!"

Dov'è l'odio io porti l'amore – dov'è l'offesa io porti il perdono dov'è la disperazione io porti la speranza – dov'è la tristezza io porti la gioia...

Concludo con questo significativo racconto da meditare: Due amici facevano la stessa strada che attraversava una pericolosa e tenebrosa foresta. Improvvisamente un orso enorme e ringhiante si parò davanti ai due uomini. Uno, in preda alla paura si arrampicò su un albero e si nascose, l'altro non fece in tempo e accorgendosi di non essere in grado di sfuggire alla bestia feroce si lasciò cadere a terra, fingendo di essere morto. Sapeva infatti che gli orsi non toccano i morti.

Quando gli arrivò vicino, l'orso lo annusò, gli grugnì negli orecchi, provò a smuoverlo con il muso. Il poveretto tratteneva il respiro con tutte le sue forze. L'orso lo credette effettivamente morto e se ne andò.

Appena vide sparire tra gli alberi l'orso, l'altro uomo scese dall'albero su cui si era arrampicato e chiese all'amico: "Che cosa ti ha detto l'orso all'orecchio?".

"Mi ha detto di non viaggiare più insieme a certi amici, che nel momento del pericolo invece di aiutarmi se la danno a gambe levate".

L'amore fa ancora molta paura. Bisognerà render conto della paura e dell'avarizia che impediscono di amare, dell'accecamento e dell'orgoglio che soffocarono la fraternità e la

tolleranza.

Bisognerà render conto di tutti i gesti non compiuti, dell'amore non dato, delle promesse e del tempo perduto.

Bisognerà pagare per tutte le parole non dette, per tutte le carezze perdute, per tutti i sogni abbandonati.

Don Oreste

Cappellano del S. Bassiano

Allarghiamo i confini

Il R.D.S. "Monte Grappa" cresce in famiglia.

Martedì 24 aprile 2018 è stato costituito il 54° Gruppo denominato: R.D.S. "Monte Grappa" di Dueville.

Il R.D.S. "Monte Grappa" esprime al suo Capogruppo Moro Mariledi, al neo eletto Direttivo e a tutti i Donatori Associati, le congratulazioni ed i migliori auguri per il lavoro che li attende a servizio del volontariato ed in particolare per la promozione del Dono del Sangue.

Gent.mo Presidente, siamo estremamente felici ed entusiasti della costituzione del nuovo Gruppo Reparto Dono Sangue di Dueville formalizzato pochi giorni fa con l'istituzione del Direttivo e delle cariche del gruppo stesso.

Dai primi contatti avviati meno di due mesi fa per l'annessione a RDS Montegrappa, siamo ad oggi già operativi sul territorio e soprattutto attivi come donatori di sangue.

Siamo fermamente convinti che interagire con la Comunità in cui viviamo sia indispensabile e doveroso per chi decide di mettere parte del proprio tempo a disposizione del prossimo, mentre donare il proprio sangue costituisce un atto di alto dovere civico a fronte delle sempre maggiori necessità terapeutiche e salva vita richieste dalle varie strutture sanitarie.

RDS Dueville sarà presente agli appuntamenti fondamentali di RDS Montegrappa (Adunata 1 luglio Monte Grappa e Festa del Ringraziamento) e a quanto verrà richiesto dalla Presidenza; in ambito locale intendiamo stringere a breve un Patto d'Amicizia con la Fondazione Città della Speranza (<http://cittadellasperanza.org/cosa-facciamo/>) e collaborare anche

con questa onlus che dal 1994 si batte per raccogliere fondi da destinare alla lotta/ricerca contro le neoplasie pediatriche. Saremo presenti all'interno delle varie manifestazioni Comunali e di certo (sin d'ora) daremo il nostro fattivo aiuto/contributo alla realizzazione di un evento podistico non competitivo che si svolgerà a Dueville (per il sesto anno consecutivo) venerdì 31 agosto (denominato ALBERTO RACE) e il cui ricavato verrà TOTALMENTE destinato ai fini della Fondazione Città della Speranza.

Le idee non ci mancano così come non mancherà la presentazione alla Comunità di Dueville del nostro neo formato Gruppo (giovedì 7 giugno, ore 20.45, presso Centro A. Arnaldi, via G. Rossi - Dueville).

Nel ringraziarla per la gentile disponibilità e la fraterna accoglienza portiamo i più cordiali saluti.

Il Direttivo RDS Gruppo Dueville

Il Presidente

Moro Mariledi



PREMI DEL CONCORSO IN ALTRE SEDI

Pove del Grappa

XI BORSA DI STUDIO PER I RAGAZZI CHE FREQUENTANO LA TERZA MEDIA NELLA SCUOLA STATALE "MONTE GRAPPA" DI POVE DEL GRAPPA

Da sempre i giovani sono il futuro di tutti noi, per questo è importante seminare il senso del dono gratuito e del volontariato nel terreno giovane con la speranza che germogli rigoglioso. Con questo intento siamo giunti all'undicesima edizione del premio Borsa di Studio con il tema "La donazione il suo valore ed il suo perché".

L'iniziativa rivolta agli studenti della terza media del plesso scolastico di Pove del Grappa ha iniziato il suo cammino nei primi mesi dell'anno con un incontro alla presenza del presidente RDS Lamberto Zen, dell'infermiera del centro trasfusionale Antonella Dal Bianco e di alcuni consiglieri del gruppo di Pove del Grappa che hanno spiegato l'importanza del donare.

Al termine i ragazzi hanno chiesto delucidazioni sull'argomento mostrando un grande interesse.

In seguito gli studenti seguiti dal corpo insegnanti, molto collaborativo e trascinante, hanno elaborato temi e disegni in cui hanno espresso la loro interpretazione in merito a quanto ascoltato e recepito.

Il consiglio direttivo ha esaminato attentamente tutti i lavori scegliendo i più rappresentativi e meritevoli.

Il giorno 25 Maggio presso la sala polivalente si è svolta la premiazione.

I premiati sono stati per i temi: Gnoato Alberto, Gusella Sara, Serradura Gioia, Bergamin Sofia Elisabeth; per i disegni: Marchetti Chiara Alessandra, Ferrais Linda, Carlesso Elena, Lorenzoni Emma con una menzione all'elaborato di Gnoato Alberto.

A ciascuno sono stati consegnati: una pergamena, un buon libro donato

dalla Pro Loco ed un premio in denaro.

Alla premiazione erano presenti il presidente RDS Lamberto Zen, il parroco Don Flaviano, il sindaco Mocellin Orio, il presidente della Pro Loco Zonta Fiorella, in rappresentanza dell'AIDO Rovere Caterina, per il gruppo Alpini Alberton Luigi, per il consiglio direttivo donatori il neo capogruppo Robert Guidolin, Stefano Cusinato, Fabrizio Rossi, Remigio Donazzan, Federica Lollato, Orianna Zanchetta, tre donatori veterani: Nives Calzavara, Ernesto Marcadella, Tiziano Fantinato e gli insegnanti che tanto hanno lavorato per il buon esito dell'iniziativa.

Per il Consiglio Direttivo è davvero appagante vedere l'entusiasmo di questi ragazzi che speriamo un domani possano far parte della grande famiglia dei DONATORI.

L'occasione della premiazione è stata anche l'opportunità per presentare il nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo Donatori di Sangue di Pove, che si è rinnovato a Marzo di quest'anno.

Il nuovo capogruppo Robert Guidolin ha ringraziato per la fiducia accordata, ringraziando chi lo ha preceduto per due mandati Fortunato Longato, e ha assicurato l'impegno nel continuare la strada intrapresa contando sulla collaborazione dei vice capogruppo Rossi Fabrizio e Cusinato Stefano e sui consiglieri Donazzan Remigio, Lollato Federica, Longato Fortunato e Zanchetta Orianna.

Il direttivo

Rosà

Nel mese di maggio si è svolta come di consueto la tradizionale **Borsa di Studio**, rivolta ai ragazzi di terza media "Ist. Roncalli" di Rosà, che quest'anno, è stata dedicata a due persone che durante la loro vita hanno offerto un contributo importante per il buon funzionamento delle Associazioni: R.D.S. "Monte Grappa" e Alpini del nostro territorio.

Due persone encomiabili: Giuseppe Zarpellon, Donatore di Sangue, che ha dedicato parte della sua vita per il sociale ed è sempre stato un attivo partecipante alle iniziative del gruppo locale Donatori di Sangue e Gaborin Giuseppe, Alpino Reduce di Guerra.

La borsa di studio premia i migliori elaborati grafici con tema "Il dono del Sangue e il perché di una Donazione".

L'elaborato del vincitore viene poi riprodotto su un piatto in ceramica che

sarà conferito, quale "Trofeo Donatori di Sangue" legato ai giochi del Palio delle Rose, al quartiere che si aggiudica il primo premio.

Ecco i nomi dei 3 vincitori: primo classificato: Gobbo Leonardo 3G, seconda: Antico Anna classe 3D, terzo: Demo Mattia 3F.

Come ogni anno saremo presenti a Cima Grappa al consueto incontro regionale Donatori di Sangue e ogni anno a settembre, il Gruppo organizza, anche quest'anno, la consueta Cena annuale del Donatore, che si terrà il giorno sabato 1° settembre e, con l'occasione nella stessa data, si terranno anche le elezioni per il rinnovo del direttivo.

Concludendo, sempre a settembre, ricordiamo l'annuale gita aperta ai soci Donatori con i propri famigliari.



Angarano

In occasione dei festeggiamenti della Festa Patronale S.S. Trinità, il nostro gruppo è stato presente per la promozione della donazione di sangue. In seguito ha anche organizzato un incontro conviviale con alcuni membri del gruppo lavoro sagra.

Il 25 novembre, in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", è stata dedicata la donazione di sangue alle sole donne e in quell'occasione Eve Farrugia ha donato per la prima volta.

Al pranzo del Tesseramento Alpini sezione Angarano, sono stati consegnati gli attestati di benemerita e medaglia d'argento con 15 donazioni a Marchioro Francesca, Rizzolo Mirko, Toaldo Rinaldo.

Attestato di benemerita e medaglia d'oro con 31 donazioni a Cardito Walter e Castellan Marcello.

La capogruppo

Daniela Marcolin



Belvedere

Amici Donatori, archiviato il 2017, si tirano le conclusioni: non siamo saliti di tanto con il numero delle donazioni, solo una in più nel 2016, 290 contro le 289.

Comunque sempre un segno positivo.

Il nuovo direttivo si è subito messo al lavoro e i nuovi componenti, anche se inesperti, non si sono tirati indietro facendo vedere un grande interessamento e voglia di mettersi in gioco.

La notte di Natale, in collaborazione con gli Alpini e due ragazzi del vecchio direttivo, Martino e Davide, abbiamo preparato la consueta cioccolata e vin brulé per dare modo, a chi usciva dalla S. Messa, di scambiarsi gli auguri.

Il 10 dicembre sarà un'altra data da ricordare nella nostra comunità.

È stato ricostituito il gruppo A.I.D.O. Associazione Italiana Donatori Organi.

Da tempo dormiente e con unico referente, Baggio Virginio, dopo regolari votazioni si è insediato un nuovo direttivo con Presidente Sabrina Briotto, vice presidenti Rossato Stefania e Giovanni Baggio, più sette consiglieri.

Anche se parte dei direttivi R.D.S. e A.I.D.O. sono composti dalle stesse persone, le due associazioni cammineranno ognuna con le proprie gambe ma consapevoli di avere l'appoggio l'una con l'altra.

Il 2018 ha portato un grande cambiamento in centro trasfusionale.

La Direttrice, Dottoressa Diamantini, è andata in pensione ed è subentrato il Dottor Sardella a cui auguriamo buon lavoro.

Per quanto riguarda il nostro gruppo, cerchiamo di entrare nel mondo dei giovani e dello sport.

Qualcuno si sarà accorto che, da tempo, abbiamo appeso uno striscione nel campo sportivo e uno in palestra.

Speriamo diano frutti e si iscrivano nuovi donatori.

C'è sempre tanto bisogno.

Nel ringraziarvi, vi ricordiamo che il sangue non si riproduce in laboratorio; cercate di fare almeno due donazioni l'anno e ricordate anche che gli ammalati non vanno in ferie.

Il direttivo



Ca' Rainati

Cari donatori e donatrici, si è concluso l'anno 2017 lasciando dei segni che resteranno nella storia del nostro gruppo.

Il primo segno è il 24 settembre scorso quando abbiamo festeggiato il 50mo anniversario dalla fondazione e per il quale siamo stati impegnati in tanti ad organizzare l'evento nel miglior modo possibile, cercando di dare tanta visibilità al nostro gruppo nella nostra comunità.

A proposito di visibilità, con grande stupore, dopo l'evento, ho notato che tanti si sono aggregati e sono diventati donatori e molti sono in attesa di farlo, incrementando in maniera consistente il nostro gruppo che oggi si aggira intorno alle 270 unità.

L'altro segno è favoloso: 484 donazioni al Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa da parte del gruppo di Ca' Rainati, che supera di 50 unità il traguardo dell'anno precedente. Mentre scrivo l'articolo mi sto commuovendo e sono incredulo al pensiero di dove eravamo qualche anno fa.

Cari donatori, con i vostri continui sì, siamo da tre anni al vertice delle donazioni e nel 2017 con 484 siamo lassù dove nessun gruppo RDS è mai arrivato. Non so come ringraziarvi: sono in mezzo ad un progetto che non saprei come definire e voi siete fantastici, orgogliosi e pieni di gioia. Il miracolo di Ca' Rainati deve continuare, nel silenzio ed in umiltà, perché compiamo un'opera grandiosa: quella di salvare tante vite umane.

Mi vorrei rivolgere ai tanti giovani donatori del nostro gruppo chiedendo loro di essere testimoni verso i loro amici del grande gesto che compiono e di coinvolgerli a fare anche loro il gesto della donazione che, oltre a fare del bene, ci rende felici.

Volevo complimentarmi con il nostro consigliere Giuseppe Castellan, che ha raggiunto le 71 donazioni ed è stato premiato, alla festa di ringraziamento dell'RDS, nel dicembre scorso.

Un ringraziamento speciale al mio direttivo, sempre attento ai bisogni del gruppo.

Vi saluto, convinto che ci troveremo in tanti a Cima Grappa per la giornata regionale del donatore, una cerimonia che merita di essere partecipata.

Il capogruppo

Leopoldo Pellizzari



Campolongo

E' certamente una comunità viva quella di Campolongo. Vitalità che nasce spesso dalla spinta del volontariato. In questo contesto lo storico gruppo Donatori di Sangue riveste da sempre un ruolo importante nel paese. Quest'anno, in occasione della cena conviviale, con la presenza del Presidente RDS Lamberto Zen, del Capogruppo Mandamentale Giacomo Scotton e del nostro Sindaco e donatore Mauro Illesi, il Direttivo ha voluto premiare i traguardi delle donazioni raggiunte dai propri membri.

È stato premiato Bonato Giuseppe per l'importante traguardo delle 51 donazioni; sono state premiate le 31 donazioni di Dalla Zanna Eugenio, Secco Antonio, Negrello Lucio, Zannini Dario e le 15 donazioni di Bonato Raffaele, Zannini Fabiola, Viale Simone, Zannini Andrea, Negrello Lucia, Todesco Monica.

Ricordiamo che tutti i nostri donatori possono segnalarci suggerimenti o richieste alla mail: rdscampolongo@gmail.com. Complimenti a tutti i premiati, grazie ai nostri donatori e arrivederci al prossimo traguardo!



Cusinati

SABATO 07 APRILE 2018. FESTA ANNUALE DEL GRUPPO DONATORI DI SANGUE

Ritengo che la festa annuale per i Gruppi Donatori di Sangue, sia un momento importante per la vita e la trasparenza dei Gruppi "stessi", dove si ritrova la carica per gli impegni presi, rinnovando quello spirito di altruismo che, per le donatrici/donatori, è il "GESTO DEL DONO" del Sangue o i suoi Derivati, e per il suo Direttivo di rendere trasparenti e efficaci tutte le varie problematiche relazionando al Gruppo di quanto è stato fatto e sui programmi futuri, come richiesto dallo statuto del nostro Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa". Quindi anche il nostro Gruppo di Cusinati non si esime da questo compito.

La festa è iniziata con un momento di silenzio e di riflessione davanti al "Monumento dei Caduti" per non dimenticare chi ha donato il proprio sangue per la nostra Patria. Per questo il nostro moto è "Ieri alla Patria oggi all'Umanità".

Seguiva la celebrazione della Santa Messa a ricordo di tutti i Donatori vivi e defunti, celebrata da Mons. Angelo Corradin, ravvivata da noi Donatori.

A seguire la cena sociale, con la presenza di 150 partecipanti tra Donatrici/Donatori e amici. Ospiti della nostra festa, che ci hanno onorato con loro presenza, Mons. Angelo Corradin, Don Alex, Don Bartolomeo, l'Assessore Poggiana Carlo in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Rosà, il Presidente R.D.S. Monte Grappa prof. Lamberto Zen, il cons. e segretario del Reparto Alberto Battocchio, il cons. Revisori dei conti Cristiano Radaelli, la Madrina del nostro Gruppo sig.ra Elisanna Lunardon, il Capogruppo Alpini di Cusinati Luca Baggio e tutti i rappresentanti dei Gruppi Donatori di Sangue del nostro Mandamento.

Dopo i doverosi saluti a tutti i presenti è stata presentata la Relazione morale e finanziaria del Gruppo dell'anno 2017, ponendo alcune riflessioni, che anche nell'anno appena trascorso il nostro Gruppo Donatori ha fatto la sua parte e si è distinto ancora una volta, con la solita generosità, nella solidarietà verso chi ha bisogno del "Dono del sangue".

Soddisfazione, per tutti noi, "umile e silenziosa" come recita la nostra preghiera, per il lavoro svolto e per i traguardi raggiunti; il merito va a tutti le Donatrici e Donatori per l'impegno e il vostro gesto d'amore, perché donate qualcosa di "voi", il "Sangue". Questo è il nostro e vostro impegno e il nostro scopo.

Anno 2017:

DONATORI EFFETTIVI	148
ASPIRANTI DONATORI	14
NEO DONATORI IDONEI	8
DONATORI RITIRATI	8
DONATORI ONORARI	23
SOCI SOSTENITORI	5

Donazioni totali di Sangue e Plasma 2017 = nr. 196.

Media donazioni x donatore 1,32

Questo è ancora un buon risultato, anche se nell'anno 2016 avevamo raggiunto quota "213", mancanza di un buon ricambio (diversi non idonei) e di 24 donatori che per varie ragioni, non hanno fatto nessuna donazione nel

2017. Speriamo, con l'impegno di tutti e con un po' più di buona volontà, di poter migliorare.

Il nostro direttivo è sempre disponibile ogni GIOVEDÌ dalle ore 21 alle ore 22 presso la Sede Donatori di Sangue e Alpini, per le vostre richieste o problematiche.

Nella stessa serata, sono stati premiati:

- Baggio Alessandro, Baggio Luca G., Baggio Raffaella, Ballin Marco, Fietta Matteo, Moro Davide, Toniolo Enrico, Troian Gessica, Zanon Alberto, Zanetti Stefano, per aver raggiunto le (15) DONAZIONI.

- Sandri Elvio, con 31 DONAZIONI

- Baggio Ilario e Chiminello Ruggero, con 51 DONAZIONI.

- Il 3 dicembre 2017 in occasione della Festa del Ringraziamento RDS è stato premiato Sartore Cristian, per aver raggiunto le 71 Donazioni.

A tutti i premiati va il nostro sincero ringraziamento e riconoscenza.

Oltre all'impegno della donazione, il nostro gruppo partecipa e collabora ad iniziative a favore di altre Associazioni e nel nostro paese. Sempre presente a tutte le assemblee di Gruppo, Mandamentali e Sezionali del Reparto RDS e a tutti gli appuntamenti più importanti della Sezione Alpini "MONTEGRAPPA". Care Donatrici e Donatori, nel ringraziarvi ancora per il vostro sicuro e costante impegno alla Donazione, rivolgo un grazie riconoscente alle Donatrici e Donatori che hanno concluso per qualsiasi motivo questo percorso di generosità.

RICORDO:

- Domenica 1 Luglio 2018 a Cima Grappa si terrà il 22° Incontro Regionale Donatori di Sangue; è il raduno più importante della nostra Associazione RDS e vi aspettiamo numerosi con la Maglietta Rossa.

- Un grazie veramente a tutto il DIRETTIVO, per l'impegno, la dedizione, per quanto danno e fanno per il nostro Gruppo Donatori di Sangue di Cusinati e a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno reso bella la nostra festa, in particolare agli SPONSOR e OFFERENTI.

Grazie a tutti, W I DONATORI DI SANGUE.

Il capogruppo

Giuseppe Baggio



Enego

Anche il nostro gruppo quest'anno ha voluto presentare ai ragazzi di 3ª media del nostro Istituto Comprensivo la possibilità di partecipare alla borsa di studio che ogni anno viene proposta dal reparto. Dopo l'incontro che i ragazzi hanno fatto a fine febbraio con la Dottoressa Annacatia Miola, seguito con vivo interesse e partecipazione, con lo stesso entusiasmo hanno lavorato nei mesi successivi per consegnare del materiale davvero interessante. Soddisfatto anche il Presidente Zen, che con piacere ha accolto il nostro invito a partecipare alla cerimonia di consegna dei premi che si è tenuta sabato 5 Maggio. Con l'augurio che quel seme che speriamo aver piantato in questi ragazzi con gli anni porti qualcuno di loro a far parte della grande famiglia dei donatori di sangue, diamo l'appuntamento al prossimo anno.

Il capogruppo

Galvan Sabrina



Fonte

Carissimi donatori, il nostro gruppo sta raggiungendo obiettivi importanti: nello scorso anno siamo riusciti a fare il record di neodonatori iscrivendo 29 persone e abbiamo effettuato più di 160 donazioni in un anno. Un dato importante, visto che abbiamo triplicato le donazioni in soli 4 anni. Quest'anno i dati sono ancora più soddisfacenti: a oggi siamo a +15% rispetto all'anno scorso; grazie veramente a tutti della generosità! A fine 2017, grazie alle vostre donazioni, siamo riusciti a stanziare un'offerta per un progetto di una costruzione di un pozzo in Africa. Abbiamo organizzato la consueta festa della befana a gennaio; sono state regalate ai bambini presenti quasi 300 calze e le offerte ricevute nei ristoranti, devolute ai due centri infanzia del paese. Tutto questo grazie alle donazioni da voi effettuate. Siamo appena stati partecipanti a Fonte in fiore e con entusiasmo siamo riusciti a iscrivere 21 persone che effettueranno la visita entro fine anno. Il 12-13 maggio saremo presenti all'adunata nazionale degli alpini a Trento e noi, del gruppo di Fonte, con onore porteremo lo striscione del Reparto come abbiamo fatto all'adunata di Treviso. Parteciperemo poi alla cerimonia di cima Grappa il 1 luglio con successivo pranzo per trascorrere qualche ora insieme. Dal prossimo mese saremo impegnati nell'organizzazione della festa dello spiedo, che sarà il 21 luglio presso l'oratorio di Onè di Fonte, in collaborazione con gli alpini e dove il ricavato della serata sarà devoluto ai due gruppi alpini. Il nostro pranzo sociale è stato fissato per domenica 9 settembre presso l'oratorio di Onè. Quest'anno ci vedremo impegnati anche nell'organizzazione di un'importante cerimonia per tutto il nostro Reparto, la festa di Ringraziamento, che si svolgerà proprio nella chiesa di Onè di Fonte. Siamo entusiasti di

poter ospitare tutti i gruppi del nostro Reparto qui a Fonte e cercheremo di organizzare tutto nel migliore dei modi !! Vogliamo ringraziare infine tre ditte che, con spirito di solidarietà e generosità, hanno deciso di regalarci il gazebo nuovo personalizzato: tappezzeria Cerantola, Feltrin Lucio e Mc mobili di Mario Ceccato; un gazebo che servirà alle varie attività del gruppo. Un grazie sincero a questi AMICI dei donatori. Un ricordo al nostro amico Gimmi Agnolin che a febbraio ci ha lasciati. Una persona che ha contribuito tanto al nostro gruppo facendo parte del direttivo e una persona molto sensibile e di buona volontà in quanto, con le sue 69 donazioni, è stato il nostro donatore più attivo. Ricordiamo a tutti che la donazione di sangue è fondamentale per tante persone malate. Ogni tua donazione può salvare una vita!!!

Chiara Gazzola



Longa

Come ogni anno, lo scorso 25 marzo si è svolta la festa dei Donatori di sangue di Longa. La giornata è iniziata con la Santa Messa, durante la quale abbiamo ricordato l'importanza di concretizzare il Vangelo aiutando il prossimo in difficoltà: la donazione di sangue è una preziosa occasione per condividere il dono della salute con gli ammalati. Successivamente, donatori e simpatizzanti hanno proseguito la festa con il pranzo presso il ristorante "Alla Veneziana" dove la giornata è continuata all'insegna dell'allegria e della convivialità. Durante il pranzo il nostro Presidente ha ringraziato i donatori per l'impegno profuso nell'anno precedente (ben 169 donazioni!) e ricordato l'importanza di coltivare l'impegno assunto con almeno una donazione all'anno.

Abbiamo inoltre avuto il piacere di dare un riconoscimento a coloro che si sono distinti per l'impegno e la dedizione. Sono così stati premiati per le tre donazioni fatte nel corso del 2017 Marco Bernardi, Giuliano Bonora, Battista Carolo, Giovanna Carolo, Maurizio Cisotto, Luciano Ficagna, Angelina Fioravanzo, Roberto Nicoli, Manuel Novello, Andrea Peron, Massimo Tosin, Angela Bernardi, Alice Cortese, Federica Facco, Cristina Frison, Chiara Toniolo, Daniela Zanazzo, Marisa Zanazzo. Sono stati premiati anche Lisa Zanettin (15 donazioni), Pietro Quagliara e Daniela Zanazzo (31 donazioni) e Giuliano Bonora (51 donazioni). In quest'occasione sono stati altresì presentati i neodonatori del 2017, Jessica Carrà e Giovanni Antonio Vigolo, che ringraziamo, per aver intrapreso questa avventura, e ai quali auguriamo di continuare ad aiutare il prossimo con gioia ed impegno costante.

Durante il pranzo si sono svolte anche le elezioni per il rin-

novo del direttivo, attualmente così composto: capogruppo Matteo Bonora, vice capogruppo Francesco Chemello e Roberto Lanaro, segretari Romina Cisotto, Roberto Cisotto e Lisa Zanettin, cassiere Andrea Chemello, alfiere Filippo Stella, consiglieri Matteo Bianchi, Marco Cogo, Franco Bonora e Mattia Novello. Ringraziamo i membri del nuovo direttivo per essersi messi a disposizione del Gruppo ed in particolare il nuovo presidente che, siamo certi, saprà svolgere al meglio il suo incarico. Rivolgiamo un grazie particolare al Capogruppo uscente Francesco Chemello che per sei anni si è dedicato con impegno ed entusiasmo all'organizzazione ed al coordinamento dei Donatori di sangue di Longa.

Il direttivo



Mure di Molvena

I DONATORI SI ISCRIVONO ALL'A.I.D.O.

Venerdì 2 febbraio presso l'agriturismo "Alla Torre" a Mure di Molvena si è svolta la cena annuale del gruppo locale donatori sangue RDS Monte Grappa. Alla serata erano presenti i donatori, il vice sindaco Sig. Matteo Sellaro, don Federico Fabris, il presidente Prof. Lamberto Zen e il consigliere Mario Schirato.

Il direttivo quest'anno ha avuto il piacere di avere con sé anche il capogruppo dell'AIDO di Mason Vicentino, il signor Eligio Munari, al fine di promuovere l'associazione. L'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O.) da oltre trent'anni opera nella speranza che, in un numero sempre maggiore di cittadini, unisca l'idea di "società" e "solidarietà" con quella di "responsabilità". Acconsentire al prelievo dei propri organi e tessuti dopo la morte diventa, in questa ottica, manifestazione della propria consapevolezza che le malattie degli "altri" e le loro difficoltà a vivere normalmente, devono coinvolgere anche noi stessi.

Durante la cena il Sig. Munari ha preso la parola per invitare i presenti ad iscriversi; ha spiegato in quale modo fosse possibile aderire a tale iniziativa, specificando come allo stato attuale risulti disponibile tale servizio anche

presso il proprio ufficio anagrafe contestualmente alla richiesta/rinnovo del documento di identità.

L'incontro è stato ulteriormente "impreziosito" dal racconto di Eligio circa la propria esperienza come trapiantato d'organo, sottolineando come sempre più persone risultino in attesa di trapianto e concludendo con un semplice ma efficace augurio: "Bisogna volersi sempre bene perché a perdere la salute è un attimo!"

Al termine della serata ci sono state numerose iscrizioni, soprattutto da parte dei più giovani e il Sig. Munari ha ringraziato per l'entusiasmo dimostrato dai presenti evidenziando l'importanza di dare qualcosa di proprio alle persone meno fortunate.

Questa è stata un'occasione per capire come sia importante la collaborazione tra associazioni che hanno valori così nobili e importanti verso il prossimo e come l'unione delle forze possa permettere di raggiungere risultati sempre maggiori.

Laura Guidolin

Nove

ARRIVEDERCI BEPPE!

Ci manchi tanto, caro Beppe! Sono già passati diversi mesi da quella triste giornata di dicembre in cui sei andato avanti. Ci manca il tuo immancabile sorriso. Ci manca il tuo essere sempre presente. Ci manca vederti in giro per Nove a portare a spasso Pancho. Ci manca sapere di poter contare sempre sulla tua esperienza e sulla tua generosità.



Tu che hai sempre dato la tua disponibilità, ma che hai sempre lavorato dietro le quinte, preferendo il lavoro delle braccia al mostrarti in pubblico. Sei stato per tutti noi un amico instancabile su cui poter contare sempre. I tuoi consigli e la tua energia erano punti fermi per noi. Avevi sempre una parola per tutti e tutti ti volevano bene. Rimarrai sempre nei nostri cuori, Beppe, e faremo tesoro del tuo vivere pacifico ed altruista. A rivederci!

Il minimo che potevamo fare per onorare la memoria di Giuseppe Stocchero era intitolargli il concorso riservato ai ragazzi di terza media, ai quali spetta l'onore di rappresentare la donazione di sangue tramite la propria arte, sia essa espressa sotto forma di disegno, poesia oppure scultura. A partire da

quest'anno infatti il gruppo di Nove procederà in maniera indipendente alla valutazione dei migliori elaborati premiandoli con delle borse di studio, grazie anche ad un contributo da parte del Reparto di Bassano del Grappa. I vincitori del 1° concorso "Beppe Stocchero" sono stati eletti in occasione del pranzo sociale che si è tenuto domenica 22 aprile presso la sede di via Parini. Più di 80 persone hanno espresso le proprie preferenze dopo aver visionato gli elaborati in gara. Questo l'esito finale:

1° premio a Piva Sofia; altri premiati: Venzo Rebecca, Nascinguerra Beatrice, Gamba Christian e Sartori Emma.

La premiazione ufficiale avverrà il giorno 2 giugno in occasione della consegna della Costituzione ai ragazzi da parte del Comune di Nove.

Durante il pranzo sociale sono stati altresì consegnati i riconoscimenti ai nostri soci meritevoli:

- Distintivo d'oro: Stevan Luca;
- Medaglia d'oro: Toniolo Maria Antonietta, Marin Federico;
- Medaglia d'argento: Baggio Andrea, Bertolin Fabio, Stocchero Michele, Zanolli Paolo.

Un altro grande evento che ci fa sentire vicini alla comunità è l'organizzazione della discesa della Befana dal campanile alla piazza di Nove. Il 5 di gennaio, nonostante il freddo, bambini ed adulti si sono riuniti per vedere la famosa vecchia calarsi da un'altezza di oltre 70 metri in sella alla propria scopa. Grande è stata la gioia nel poter donare agli adulti un bicchiere di vin brulé ed una fetta di panettone nonché le calze ricche di dolciumi ai bambini.

Nel mese di giugno ci impegneremo assieme agli Alpini per portare a Nove i gusti culinari di altri comuni d'Italia gemellati con noi durante la "Festa dei Sapori". Si potranno gustare le specialità dei nostri amici provenienti da altre regioni d'Italia, come ad esempio il prosciutto crudo di Langhirano, il parmigiano reggiano, gli arrosticini d'agnello e molti altri.

Non mancherà quest'anno la "Giornata del Cuore" organizzata assieme all'associazione "Amici del Cuore", evento durante il quale garantiremo la visita cardiologica ed il cardiogramma da parte di un medico.

Come promesso più volte, ci stiamo dando da fare affinché la vita del donatore di sangue e le modalità stesse della donazione possano essere migliorate. Un po' alla volta stiamo raccogliendo i frutti che abbiamo seminato. Se anche tu vuoi darci una mano, mettili in contatto con noi e saremo ben lieti di accoglierti! Scrivici all'indirizzo mail lds9@libero.it.



Pozzeleone

Il Gruppo Donatori di Sangue di Pozzeleone, ha iniziato l'anno 2018 con l'annuale cena sociale presso il ristorante "Dai Gelosi" a Valpoto, durante la quale il capogruppo Zecchin Mirko, il presidente Rds Zen Lamberto e il sindaco Giada Scuccato hanno premiato i donatori arrivati alle 15 donazioni: Fioravanzo Alex, Gallio Elisa, Rossi Matteo, con 21 donazioni Rossi Michele, Trentin Moreno, Zecchin Giovanna e con 31 donazioni Baldisseri Mario e Marini Paola.

Il capogruppo intende ringraziare tutti i donatori e le donatrici che durante l'anno si rendono disponibili per collaborare per la buona riuscita delle manifestazioni paesane quali la Fiera di San Valentino e la marcia La brentana, e quanti partecipano alle varie feste organizzate dal nostro gruppo quale il pellegrinaggio a Scaldasole il 1° maggio con Avis e Fidas, e a quanti vengono alle feste di anniversario e ricorrenza degli altri gruppi del reparto.

Comunichiamo a tutti i donatori che avessero difficoltà a prenotare o hanno dimenticato la password, o non hanno la possibilità di prenotarsi, di contattare il capogruppo.



Il 21 aprile è nata Caterina figlia del nostro segretario Trentin Luca. Congratulazioni a papà Luca e mamma Emily.

Quartiere XXV Aprile

IL NOSTRO ALFIERE

Vi è mai capitato di aspettarvi o sperare che, ad una cena, qualcuno, arrivando prima di voi, vi tenga il posto perché ha piacere di starvi vicino?

Vi siete mai augurati che nelle occasioni ufficiali, in cui viene richiesta la vostra presenza, qualcuno si offra di esserci al vostro posto, togliendovi dall'imbarazzo e sollevandovi da impegni e responsabilità?

A noi sì!

Il Direttivo del XXV Aprile, per moltissimi anni, ha avuto l'enorme fortuna di avere con sé una figura di alto valore umano e rappresentativo: Sergio Zarpellon.



Ma il 26 marzo scorso Sergio ha imboccato un'altra strada, lasciando un vuoto che difficilmente si potrà riempire.

Sergio, in tutto il tempo che è stato con noi, ha messo a disposizione tutta la sua generosità e il suo impegno affinché il gruppo crescesse con solidità di intenti, all'interno della comunità in cui è inserito.

Ad ogni richiesta di collaborazione ha sempre risposto con dedizione e con la sua presenza par-

tecipe, costante, sicura.

Sergio ha alzato, con orgoglio e solennità, il nostro gagliardetto in tutte le ricorrenze istituzionali in cui il gruppo era chiamato a prendere parte; ha condiviso con gioia e piacere tutti i momenti di aggregazione e convivialità, perché anch'essi sono motivo di crescita e conoscenza.

Ed è soprattutto in circostanze come queste che Sergio, abbandonato il ruolo istituzionale, condivideva con noi esperienze di vita, racconti sulla famiglia, sempre al centro dei suoi pensieri, e dispensava sani consigli a chi, ancora preso dall'euforia della giovinezza, talvolta perde di vista i veri valori dei rapporti umani coltivati giorno per giorno con assidua presenza e amorevole pensiero.

Ed era in queste occasioni che lui ci teneva il posto accanto a sé, perché

stessimo tutti vicini e gli stessimo vicino! Un grande gesto di affetto che lui faceva per noi.

E' nel dedicare queste poche righe a lui che cerchiamo di rendergli il merito, che sempre si è guadagnato, e di ringraziarlo per ogni suo gesto di "donazione".

Ora il testimone che riceviamo da lui è pesante e notevole: quel vessillo, spinto tante volte in alto dalle sue mani, passa nelle nostre, con la speranza di riuscire ad avvicinarci al suo esempio con integrità e umiltà.

Un ringraziamento particolare a quanti del direttivo, insieme ad amici donatori, hanno collaborato all'annuale appuntamento con la Marcia delle Acque, domenica 8 aprile scorso: il loro aiuto arricchisce il percorso di colore e simpatia.



Ramon di Loria

Cari Donatori, in questo primo articolo del 2018 sono orgoglioso, nonostante la fatica nel trovare tempo da dedicare agli altri, che il nostro gruppo sia riuscito, anche a dicembre 2017, a crescere di numero soprattutto tra i giovani, garantendo così il buon andamento delle donazioni. La nostra festa annuale conclusasi lo scorso 29 ottobre, presso la casa delle Associazioni, luogo d'incontro di molte belle realtà comunali, ha avuto l'onore della presenza del Presidente del Reparto Lamberto Zen, il consigliere RDS Broto Bruno, il Sindaco di Loria e la Dott.ssa Diamantini che abbiamo calorosamente salutato perché la tanto attesa pensione ha fatto sì che da novembre lasciasse il centro trasfusionale, dopo tanti anni di servizio tra i donatori. Per ultimi, ma non per ultimi ma per primi ogni giorno, per la volontà nel donare il proprio sangue, ringrazio i tanti donatori che vi hanno partecipato. Per il 2018 presenteremo alla consegna della **Costituzione ai 18enni** del Comune di Loria, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che da qualche anno ci dà l'opportunità di farci conoscere ai ragazzi maggiorenni, per sensibilizzarli al valore della donazione. Il prossimo **27 maggio** saremo protagonisti, alla **GIORNATA DEL VOLONTARIATO**, con il gazebo e un'attività per i ragazzi, per coinvolgere qualche neo donatore, presso il piazzale adiacente la chiesa di Loria. **Venerdì 8 giugno** sarà offerta la consolidata cena ai 20enni per far conoscere il gruppo, il Direttivo e le attività svolte. **Domenica 10 giugno** torna

la **BICICLETTATA del Donatore** che si snoderà tra le vie del nostro territorio, finendo poi con un momento conviviale con tutti i donatori. **Il 1 luglio** infine saremo presenti, anche quest'anno, in **Cima Grappa**: un posto che rende omaggio ai tanti caduti e che ci guida in spirito a cotanto sangue versato. Non mancheremo!

Il capogruppo

Paolo Bortignon



Rossano Veneto

Cari Donatori di Rossano, vorrei cominciare questo articolo esprimendo un mio piccolo rammarico, riguardante la serata che ogni anno cerchiamo di organizzare per i neo diciottenni del nostro paese.

Come ogni anno, da tradizione, vogliamo sensibilizzare e avvicinare i ragazzi più giovani al mondo della donazione, dando loro la possibilità di trascorrere una serata alternativa in compagnia dei loro coetanei, cogliendo l'occasione per spiegare loro la bellezza di poter donare.

Quest'anno, però, con nostro profondo dispiacere, abbiamo riscontrato una carente adesione alla nostra iniziativa; quello che in realtà ci preoccupa maggiormente, è proprio l'assenza di aggregazione che hanno tra di loro i giovani d'oggi. A tal proposito, desidero rivolgermi ad ogni singolo genitore, affinché rifletta sull'individualismo che crea la nostra società, invitandolo a trasmettere ai propri figli il valore dello stare insieme e della condivisione.

Un'attività, invece, che mi ha reso veramente fiero di essere capogruppo dei Donatori di Sangue è la serata a scopo benefico, a favore della "Città della Speranza", che abbiamo organizzato Sabato 10 Febbraio. All'invito hanno risposto oltre 300 persone permettendoci così di raccogliere la considerevole somma di 6500 Euro! Tutto questo si è reso possibile grazie all'impegno di oltre 40 volontari, nei confronti dei quali esprimo i miei complimenti oltre che un profondo e sentito Grazie per lo splendido lavoro svolto.

Un'esperienza che non avrei mai voluto affrontare è il dolore per la perdita di un nostro donatore. Con profonda commozione desidero ricordare Romano Roberto, che, nel mese di Marzo, ci ha prematuramente lasciato. Ricorderemo sempre con grande affetto la sua personalità, un donatore sempre presente e disponibile con il nostro gruppo, uomo

semplice ma che della donazione aveva fatto la sua vera ragione di vita. Infine vorrei ricordare a tutti un'importante appuntamento per quest'anno: Sabato 22 Settembre si svolgerà la consueta "Giornata del Donatore" con annesso il rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2018/2021. Mi rivolgo quindi a coloro che lo desiderino di rendersi disponibili a far parte del nuovo direttivo: abbiamo bisogno dell'aiuto di ciascuno per rendere il nostro gruppo sempre più grande e autentico.

Concludo ringraziando il mio direttivo per l'impegno e l'aiuto che mi dimostrano ogni giorno.

Grazie a tutti e W i Donatori di Sangue!!!

Il capogruppo

Bigolin Matteo



Rubbio

Il 22 Novembre 2017 è stato eletto il nuovo Direttivo che vede come capogruppo Schirato Tomas e come vice-capogruppo Cortese Daniele.

Anche quest'anno, il 6 gennaio, è stata celebrata la festa del gruppo dei donatori e degli alpini di Rubbio. Dopo la Santa Messa e la commemorazione dei caduti, con la deposizione delle corone presso i due monumenti del paese, tutti i presenti si sono raccolti per il pranzo presso il ristorante pizzeria "Rubens Stube Fest", durante il quale si sono potute ascoltare le parole e i pensieri delle autorità presenti, dei rappresentanti dei gruppi alpini e donatori e dei capigruppo. In particolare sono stati fatti degli spunti di riflessione sull'importanza dell'unità dei vari gruppi per una collaborazione sempre più forte per il bene del paese.

Durante la giornata il capogruppo Tomas Schirato e il rappresentante del mandamento Mario Schirato hanno premiato Cristiano Alberti per le sue 31 donazioni.



Salcedo

Novità e tradizione si sono avvicinate in questo inizio 2018: oltre alla nomina del nuovo direttivo e ai consueti appuntamenti, sono state inaugurate nuove occasioni in cui coltivare lo spirito del donatore di sangue! Ma andiamo con ordine.

A segnare il buon fine d'anno è stata la cena sociale: il 15 Ottobre ben 120 tra soci e simpatizzanti hanno affollato la Santa Messa celebrata, nella chiesa parrocchiale di Salcedo, da Don Francesco Longhin, con molte parole di elogio a questa associazione di volontariato: "Essere donatore insegna ad apprezzare di più, ciò che è di più prezioso: la Vita e aiuta a imparare il reale significato di uno dei termini volontario e condivisione".

L'evento è stato come sempre gioioso e in allegria; è stata inoltre l'occasione per la nomina del nuovo direttivo e la nomina del nuovo Capogruppo.

Un ringraziamento speciale, da parte nostra, va ai membri del direttivo uscenti, per il lavoro svolto in questi anni nel nostro paese.

Il nuovo direttivo, da questi primi mesi, ha continuato il percorso iniziato con grande entusiasmo e pieni di nuove iniziative, incoraggiando nuovi neo donatori e aiutando gli associati a fare le prenotazioni.

Lo scorso anno, iniziato in sordina con le donazioni, ha portato a fine anno, ad eguagliare gli anni migliori, con poco calo delle donazioni dovuto al cambio di modalità di prenotazione.

E cosa di cui noi andiamo fieri è che Salcedo, un paesino di poco meno di mille anime, ha una percentuale di donatori che supera il 10%.

Ricordiamo la nostra annuale Camminata, la Festa del Monte Grappa, la festa del Volontariato, la Cena di fine anno ma l'agenda del Gruppo di Salcedo non è ancora esaurita: prima della fine dell'anno abbiamo in programma altre attività.

Il capogruppo

Crosara Simone



San Giorgio in Perlena

Cari Donatori, il 27 gennaio 2018 si è svolta la tradizionale Cena del nostro Gruppo assieme anche al Gruppo Alpini di San Giorgio di Perlena.

Eravamo presenti circa in 90 persone, tra le quali varie Autorità del Paese e il parroco Don Umberto.

Nel ricordare il bene svolto nel corso del 2017, abbiamo inoltre esposto i dati relativi alle donazioni effettuate e, con molta soddisfazione di tutto il direttivo e del gruppo, abbiamo superato del 50% quelle del 2016.

Nel corso della serata sono state inoltre consegnate le pergamene a: Gobbo Fabio, Fioravanzo Giannicolò, Fioravanzo Massimo, Fioravanzo Andrea, Poletto Domenico, Munari Mario Damiano, Bonato Giampietro, Campagnolo

Mirco, Scalabrin Alessandro, Brazzale Gino, Miotti Renato, Dalla Valle Paolo, Lanaro Gianluca, Mascarello Federico, Rossi Carlo per aver superato le 15 donazioni e per le oltre 31 donazioni a Fioravanzo Franco, Poletto Moreno, Lavarda Paolo, Manuzzato Umberto, Guerra Roberta.

Vi ringraziamo tutti perché, se abbiamo ottenuto questi importanti risultati, è merito vostro e del vostro continuo senso del donare gratuito; vuol dire che il gruppo funziona bene e vi invitiamo nuovamente a coinvolgere sempre più amici, familiari e conoscenti perché **PIU' SIAMO PIU' AIUTAMO**.

Grazie di cuore

Il direttivo



San Giuseppe

Il giorno **14 aprile 2018** si sono svolte le votazioni per il rinnovo del nostro Capogruppo e Direttivo, Michele Pagnon che ha mantenuto con fermezza il comando per 3 anni, lascia il posto a **Nadia Moro**, una donna molto conosciuta nella nostra cara San Giuseppe di Cassola. A lei tocca continuare l'egregio lavoro svolto da Michele che è riuscito a creare un gruppo giovane, unito e sempre pronto a mettersi in gioco, per questo, noi del gruppo, lo ringraziamo per l'impegno costante che ha messo in ogni iniziativa.

Il nostro Michele resterà comunque nel direttivo come Vice Capogruppo, affiancato da Isabella Zen.

Il nuovo direttivo sarà così composto:

Antonio Chiminello, Valentino Mosele, Renato Durigan, Claudio Sonda,

Cinzia Viero e Daniele Zarpellon.

Non ci dimentichiamo di tutti i collaboratori, sempre presenti e disponibili.

Ora inizia un nuovo anno per noi, con nuove attività, nuove iniziative, ma sempre con la voglia di portare avanti un ideale, un progetto che può, in qualche modo, aiutare chi ne ha bisogno.

Ricordiamo, inoltre, le numerose donazioni nell'arco dell'anno 2017: **297** su **224** donatori, con n. **36** nuovi iscritti.

Nel salutarvi, carissimi donatori, Vi invitiamo a visitare la nostra pagina facebook [RDS SanGiuseppe di Cassola](#) e Vi ringraziamo per il vostro impegno.

Il direttivo



San Nazario

Il 22 Dicembre 2017 il Direttivo del nostro Gruppo R.D.S. di San Nazario si è visto rinnovare. Rinnovare sia per via delle elezioni, sia perché gran parte del nuovo direttivo è formato da molti nuovi volontari, per giunta giovani e perfino con giovani donne. Una meravigliosa combinazione, fatta di giovani leve e "vecchi" esperti sostenitori, che ha dato al gruppo nuova linfa vitale, esperienza e buona volontà per un grandioso avvenire. Noi tutti e 10 del direttivo ringraziamo tutti i volontari, compagni e sostenitori del nostro gruppo di San Nazario, per la fiducia e il sostegno datoci per affrontare assieme, per questi prossimi tre anni, nel pieno delle forze, tutte le sfide e le attività di operato dell'organizzazione, al fine di far progredire, crescere e valorizzare gli scopi e i fini del reparto R.D.S. Montegrappa, ovvero, sensibilizzare la cittadinanza all'importanza del donare il sangue per contribuire umilmente, nel nostro piccolo, a salvare delle vite umane e a far star bene gli altri.

Vi presentiamo il direttivo: Il nuovo capogruppo di 30 anni, Giacomo Scotton, affiancato da due altrettanto giovani vicepresidenti, Milo Sguario e Chantal Ceccon. La giovane segretaria tesoriere del gruppo Roberta Campana, lo storico alfiere Gianni Merlo, e tutti gli altri membri del direttivo, dagli esperti ed emeriti Ermando Bombieri e Ceccon Roberto, alle nuove giovani leve Mocellin Francesca, Sguario Eddy e Mocellin Matteo. Abbiamo iniziato i primi mesi dell'anno pieni di spirito sia nel portare nuovi donatori sia nel rinnovare anche alcuni nostri cimeli: ci siamo presi un nuovo gagliardetto, un nuovo striscione, nuove felpe e magliette e aperto una nostra nuova pagina Facebook (Rds San Nazario). Il nostro gruppo (ultraquarantenne, con oltre 200 iscritti, dei quali oltre 100 effettivi) e i nostri compaesani si sono sempre contraddistinti per il numero di donazioni ed attività svolte, quindi noi non possiamo che ben augurarci di poter portare avanti questo grande operato. Grazie ancora a tutti ed EVVIVA I DONATORI DI SANGUE!

Gruppo Donatori RDS



San Pietro di Rosà

Cari donatori, il Gruppo di San Pietro è in continua crescita e le donazioni aumentano rispetto al passato. Questo buon risultato è stato raggiunto grazie al buon lavoro di reclutamento dei neo donatori.

L'anno 2017 è stato un anno abbastanza impegnativo per il gruppo: abbiamo partecipato al raduno dei donatori a Cima Grappa, alla Festa del Ringraziamento del reparto e alle varie cene e attività dei gruppi; abbiamo collaborato con i gruppi alpini e AIDO del paese.

L'anno 2018 l'abbiamo iniziato con le votazioni del nuovo direttivo con i seguenti candidati: Lollato Giacinto e Bizzotto Nicola vice capogruppo, Grego Domenico cassiere, Signori Samuele e Bosa Gioachino come alfieri e Bosa Alice come segretaria. L'11 febbraio 2018 il nuovo direttivo si è riunito con il mandamentale Tullio Bacchin per l'elezione del capogruppo; con soddisfazione è stato riconfermato Grego Paolo, il quale ringrazia tutti e augura un buon lavoro, con la voglia che questo gruppo cresca e che le donazioni siano sempre di più per aiutare chi è meno fortunato di noi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i donatori per il loro impegno nel donare il loro prezioso sangue.

**Il capogruppo
e il direttivo**



San Zeno

MICHELE: "Ci speravo di CUORE"

"Questa mattina la donazione non la facciamo". È un sabato mattina qualunque e una doccia gelata arriva sulle spalle di Michele, gelata come quel giorno di dicembre, anno 2006. Michele è uno spirito guitto, san-zenese, risata fragorosa, occhi azzurri che rispecchiano un animo limpido e schietto: "Quel sabato mattina per me era un giorno come tanti. Donare il sangue era un'abitudine, un gesto semplice che aiuta gli altri. Nei nostri paesi a diciott'anni vai con gli Alpini, torni e dopo poco entri nel gruppo RDS. Per la donazione il sabato era il giorno ideale per chi, come me, gira l'Italia in camion. Quel sabato tutto procedeva come al solito: questionario e visita medica, ma la dottoressa percepisce qualcosa di strano, una sorta di soffio mai sentito prima."

La trafila inizia subito, accertamenti e visite cardiologiche, per capire di che cosa si tratta, si susseguono uno dopo l'altro. Nessun sintomo, nessun affaticamento avevano dato a Michele qualche tipo di avviso: "Non giocavo a calcio e non partecipavo a maratone, però, a poco più di quarant'anni, i problemi cardiaci erano l'ultimo dei pensieri".

Con le visite sempre più specifiche aumentano anche le preoccupazioni e la mente corre verso le due figlie, di sei e dieci anni, e alla moglie. Passano i giorni, arriva la diagnosi del cardiologo De Domenico: lacerazione del nervo di chiusura della valvola mitralica. Il nervo lacerato non riesce a chiudere la valvola e non fa scorrere il sangue che, coagulandosi, costringe il movimento del cuore: "Se non fossi andato a donare il sangue quella mattina, nessuno avrebbe capito il problema e il mio cuore si sarebbe fermato senza alcun sintomo significativo."

Michele sospira, quasi a cercare di allontanare il ricordo della paura di quei giorni: "Il cardiologo è chiaro, bisogna intervenire il prima possibile. Bisogna però trovare il metodo giusto: vi sono le sostituzioni della valvola con sistemi sia artificiali che animali e c'è il rischio di rigetto, che va trattato con farmaci specifici. In più, le valvole trapiantate non hanno una durata eterna".

Consigliato dai medici, Michele decide di consultare il dottor Zussa, luminare nelle operazioni di chirurgia cardiovascolari, da pochi anni rientrato in Italia dopo una lunga esperienza negli Stati Uniti.

Gli incontri e gli accertamenti proseguono fino alla data dell'operazione, prevista a metà marzo presso la clinica Salis di Reggio Emilia. Il dottor Zussa esamina attentamente il caso, spiega nei dettagli l'operazione, che sarà sì complessa e rischiosa, ma che se avrà un buon esito potrà far tornare Michele praticamente come prima: "Anzi, come disse il dottore, sarà come ripartire da zero e tornare come un bambino. Per questo motivo, oltre alle visite cardiologiche, ho iniziato un percorso psicologico per poter preparare me e i miei familiari all'intervento e ai suoi rischi. Prima dell'operazione metto da parte un po' del mio sangue: ogni venti giorni vado al centro trasfusionale per il prelievo del sangue necessario il giorno dell'operazione. Tante volte lo avevo fatto per altre persone, ora dovevo farlo per me."

Nella bella casa di Michele regna il silenzio, quasi a voler sentire il battito del suo cuore tenace: "Era una domenica di marzo quando sia-

mo partiti verso Reggio Emilia. Sembrava una gita fuori porta: con noi avevamo un frigo da campeggio e un bel po' di ghiaccio. Dentro non c'erano panini e bibite, ma le mie quattro sacche di sangue. Il 13 marzo ci sarebbe stata l'operazione e il chirurgo sarebbe intervenuto in maniera tanto ardita quanto risolutiva. Senza toccare la valvola, avrebbe ricucito il nervo che per dieci, lunghi centimetri si era strappato."

La voce di Michele, sempre gioiosa, ora è lenta e grave: "Una volta sedato, sono stato portato in sala operatoria dove l'equipe di medici mi ha seguito per sette, lunghe ore. Lì mi hanno segato frontalmente e fratturato posteriormente, per poter aprire quanto più possibile la cassa toracica, collegandomi ad un cuore artificiale. Una volta estratto il mio cuore, i medici sono intervenuti su di esso. Il nervo è stato ricostruito, ricucendolo con un materiale polimerico. La prima notte è stata determinante per l'esito dell'operazione. Poi, del risveglio graduale in una luce cupa, ricordo il soffio costante dei macchinari di rianimazione. Dopo i primi accertamenti un'infermiera mi chiese se volevo far sentire la mia voce a casa. Chiamai subito Valeria, mia moglie... che proprio non se lo aspettava di sentirmi". Valeria scuote la testa e accenna ad una risata mentre le brillano gli occhi, e aggiunge: "Le bambine, Giorgia e Beatrice, erano dalla nonna in quel momento. Peccato non fossero con me".

Riprende Michele: "I primi giorni dopo l'operazione furono davvero difficili. I dolori dovuti alle fratture delle costole erano insopportabili. Aveva ragione il dottor Zussa, dovevo ripartire da zero. Ci vollero parecchi giorni per essere in grado di fare il viaggio fino all'ospedale di Bassano, dove avrei proseguito la riabilitazione. Avevo perso nove chili, dovevo imparare di nuovo i gesti più semplici come camminare e mangiare. Una volta a casa, ho proseguito la cura farmacologica sotto stretto monitoraggio e, grazie alla primavera, ho iniziato a passeggiare. Ogni giorno era meglio del precedente, con delle piccole conquiste quotidiane. A metà agosto sono risalito sulla cabina del mio camion e sono tornato a girare l'Italia. Due mesi dopo, finalmente, ho terminato la cura farmacologica."

Michele torna a sorridere, sornione e beffardo: "Avevo un desiderio che volesse esaudire, tornare tra le file del reparto dei donatori di sangue Monte Grappa. Già, perché è per merito di quella visita medica, in cui stavo per donare il sangue, che ho potuto scoprire il mio problema. Non so se, con le mie donazioni, ho salvato delle persone, ma di sicuro i Donatori di Sangue hanno salvato me. Ritorno così in reparto dopo due anni e dopo tutte le visite e gli accertamenti del caso. Era la primavera del 2009 quando, tessera nuova in mano, son tornato tra le poltrone del centro trasfusionale, tra la felicità e gli abbracci del personale che conosceva la mia storia."

Michele si guarda attorno, allarga le mani ed esclama: "Ci speravo proprio di CUORE! Però adesso è ora di brindare".

Michele torna a ridere come sempre, con quella risata genuina che lo contraddistingue, si alza e prende una bottiglia di buon prosecco. Il brindisi va alla vita, ai Donatori, ai momenti bui lasciati alle spalle e a tutti quelli belli che vivremo.



San Zenone

Immane anche quest'anno la presenza del Gruppo alla sagra di San Marco, con il nostro nuovo gazebo, ma soprattutto con la nostra sempre nuova voglia di incentivare e informare le persone dell'importanza di questa bella realtà che veramente salva tante vite. Insieme a noi anche l'Aido, con i loro gadget e materiale informativo, per sensibilizzare le persone. Approfittiamo dell'occasione per ringraziare ancora una volta tutti i Donatori che con costanza si recano a Donare il Sangue.

Come da tradizione, abbiamo organizzato la ormai consueta gita dei Donatori, con destinazione "Parma" alla quale ovviamente possono partecipare tutti i Donatori, amici e familiari.

Il segretario

Andreatta Paolo

Il capogruppo

Alberton Fabio



Santa Croce

Il gruppo R.D.S. di Santa Croce ha organizzato in collaborazione con l'ADMO e gli Amici del Cuore, martedì 17 aprile una serata di formazione e approfondimento sui temi della donazione del Sangue, del midollo osseo e sulla prevenzione dell'infarto cardiaco.

Moderatore dell'incontro è stato il Dr. Giovanni Meneghetti, Pediatra e Igienista e componente del Direttivo del Quartiere Borgo Zucco.

Il dr. Marco Ruggeri, Direttore dell'UOC Ematologia dell'ULSS 8 di Vicenza, ha

parlato del valore della donazione del midollo osseo per la cura di pazienti affetti da malattie del sistema emopoietico.

Il secondo intervento della serata è stato curato dal Dr. Antonio Javernaro, Responsabile del Servizio di Emodinamica presso la Cardiologia dell'Ospedale di Bassano.

Giovanni M.



Sant'Eulalia

Come da tradizione l'ultima domenica di gennaio si è tenuto il consueto pranzo donatori e alpini.

Oltre alle consegne degli attestati e precisamente a Biasion Cristian, Cristofori Federica, Tanelotto Erika e Ziliotto Rosamery con 15 donazioni, Ziliotto Maurizio con 31 e con 50 donazioni Bizzotto Bruna, premiata dal rappresen-

tante del reparto Scotton Giacomo, altro bel momento è stato la benedizione del nuovo gagliardetto dei donatori durante la Santa Messa, celebrata da Monsignor Manuel Fabris.

Il nostro impegno continui con questo nuovo simbolo verso nuovi traguardi con la passione che in ogni donatore si contraddistingue.



Tezze sul Brenta

Il 2018 è stato un anno di grandi novità per il gruppo di Tezze sul Brenta.

Infatti il nostro direttivo si è ampliato e rinnovato, grazie a numerose nuove leve che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro passione al servizio della comunità; è stata rinnovata anche la guida del nostro gruppo, infatti dopo tre anni di fruttuoso servizio Diego Carolo ha lasciato spazio a Mirko Suelotto il quale ha portato nuova energia e carica all'interno del gruppo!

Siamo certi che questi cambiamenti porteranno sicuramente novità positive ed i primi risultati non si sono fatti attendere.

Il nostro gruppo infatti si è trovato subito impegnato il quattro febbraio nell'organizzazione della Festa della Vita in cui, dopo la cerimonia eucaristica nella chiesa di Tezze sul Brenta, il gruppo ha invitato tutti i donatori della comunità a riunirsi per l'ormai consueto pranzo sociale. Ci siamo quindi ritrovati presso l'agriturismo "Le Mesine" per festeggiare insieme i neo-donatori ed i donatori meritevoli che hanno assicurato, grazie al loro impegno e alla loro generosità, un gran numero di donazioni.

Trascorsa la Festa della Vita siamo stati subito incalzati dall'organizzazione della Pasquetta in Brenta, aiutati, come ogni anno, dai Gruppo alpini di Tezze e Gruppo AIDO. La giornata si è rivelata un successo registrando un'affluenza inaspettata grazie anche al clima primaverile che ci ha accompagnato per tutto l'arco della giornata.

Il nostro gruppo ad oggi non si è ancora fermato e si sta già attrezzando per il



prossimo evento: la Festa comunale del 10 giugno! Una giornata pensata per raggiungere quelle poche persone che non ci conoscono ancora in quanto gruppo, in modo da poter sensibilizzare più persone possibili al messaggio di altruismo e generosità che è donare il sangue.

Travettore

SENSO CIVICO PER I DONATORI DI TRAVETTORE

Sempre di più il gruppo donatori entra a collaborare con le iniziative proposte dal comune di Rosà.

Sabato 14 aprile alcuni nostri donatori si sono offerti come operatori nella Giornata Ecologica assieme ad altri rappresentanti di quartiere.

Mattinata intensa ma con risultati soddisfacenti.

Commovente, invece, la partecipazione alla celebrazione della Commemorazione del 25 Aprile a Rosà, dove le Associazioni Combattentistiche e d'arma, le associazioni collegate e della cittadinanza, fra cui anche i Donatori di Sangue, hanno prima deposto la corona in onore ai Caduti presso il Sacrario del Cimitero di Rosà, insieme hanno partecipato alla S. Messa di suffragio in Duomo e infine sfilato con il corteo verso il monumento dei Caduti. Infine, un momento conviviale condiviso con i rappresentanti degli altri gruppi presenti.

Il senso del dono, valore che ci contraddistingue, viene così dimostrato anche nel donare il nostro tempo per il bene della nostra comunità e nel partecipare a doverose commemorazioni a ricordo di chi, prima di noi, versando il proprio sangue per alti ideali ha contribuito a trasmetterci il senso del nostro operato.



Valrovina

FESTA ANNUALE

Durante la festa annuale dei gruppi tenutasi domenica 28/01/2018 a San Pietro di Rosà sono stati premiati con

15 donazioni i Donatori benemeriti: Lorenzo Andreatta, Giada Lazzarotto, Riccardo Merlo, Donatella Zanella, Michele Posocco. Con **31 donazioni** i Donatori eccelsi: Mario Schirato e Adriano Tasca. Con **51 donazioni** il Donatore eminente: Cristina Todesco.

Alla fine della messa la scuola della prima infanzia di Valrovina ha donato ai gruppi (Alpini, Aido e Donatori Di Sangue) un quadro, opera del loro ingegno e lavoro, a ringraziamento dell'attenzione e premura che i gruppi dimostrano verso i più piccoli quali manutenzione alle attrezzature della scuola e animazione come nel giorno della befana ed in altre occasioni.



Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Berton Eugenio
Gruppo di Bessica



Anni 76

Berton Giuseppe
Gruppo di Bessica



Anni 88

Mazzarolo Raffaella
Gruppo di Casoni



Anni 62

Baggio Francesco
Gruppo di Casoni



Anni 78

Farronato Cesarino
Gruppo di Casoni



Anni 80

Agnolin Gimmi
Gruppo di Fonte



Anni 45

De Faveri Pietro
Gruppo di Mussolente



Anni 72

Stocchero Giuseppe
Gruppo di Nove



Anni 75

Peruzzo Emma
Gruppo di Pozzoleone



Anni 94

Ved. Ramon
madrina del Gruppo e
moglie del fondatore
del Gruppo

Zarpellon Sergio
Gruppo Q.re XXV Aprile



Anni 77

Romanò Roberto
Gruppo di Rossano V.to



Anni 54

Mocellin Giuseppe
Gruppo di San Nazario



Anni 82

Munarolo Alessandro
Gruppo di San Zenone



Anni 84

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:

“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”

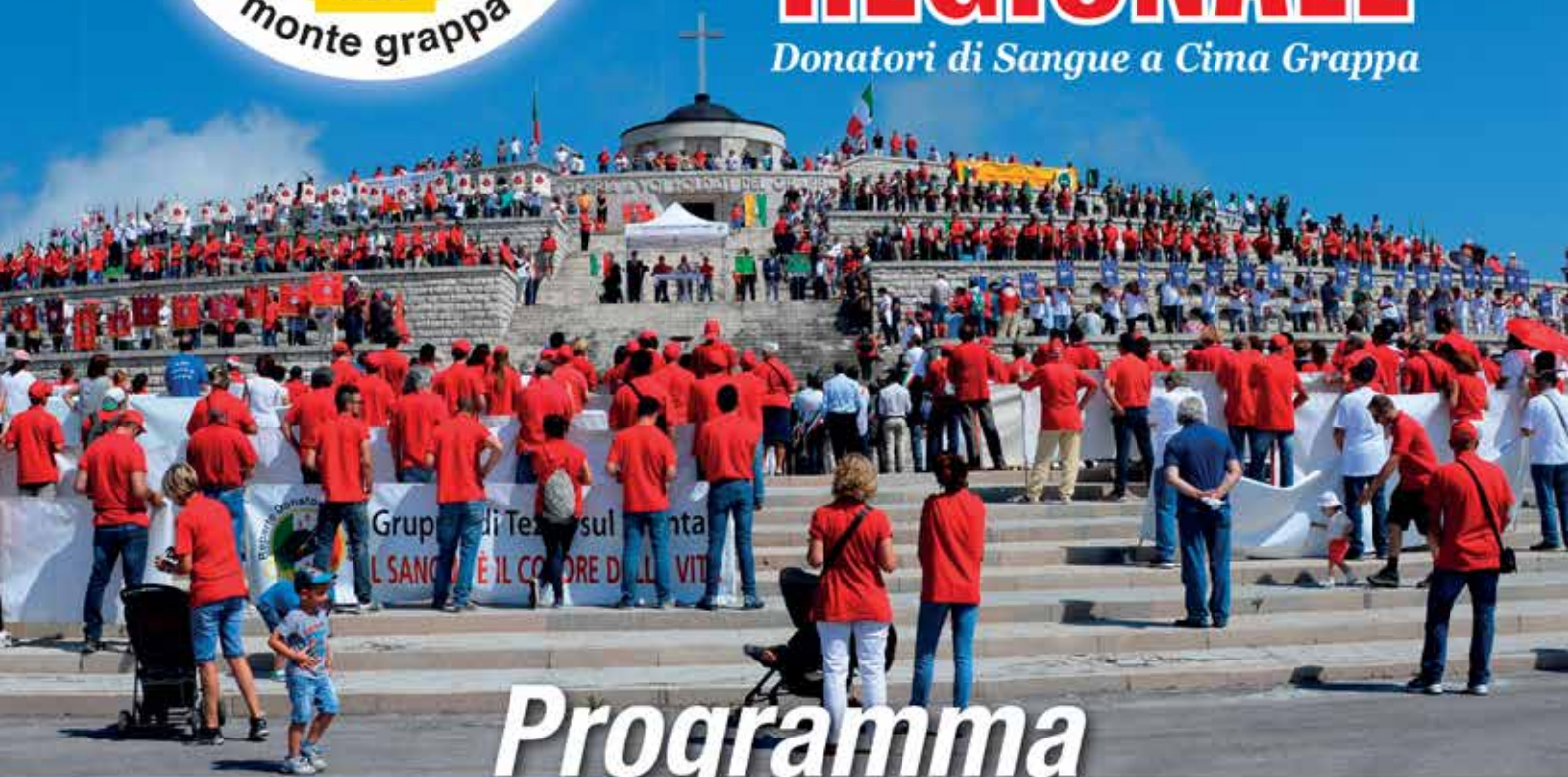
Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente

91006580244



22° INCONTRO REGIONALE

Donatori di Sangue a Cima Grappa



Programma

Domenica 1 Luglio 2018

- ore 9.30 Ammassamento.
- ore 10.15 Sfilata con partenza dal Rifugio Bassano.
- ore 10.30 Deposizione corona in onore ai Caduti di tutte le guerre.
A seguire: saluto dei Presidenti R.D.S. e A.N.A.
- ore 11.00 S. Messa solenne concelebrata da Don Alessandro Piccinelli parroco di Mussolente e da Mons. Danilo Serena.
Partecipano alla manifestazione:
il **Coro GRUPPO AMICO** diretto dal M° Domenico Perizzolo
e la **Fanfara della Sez. A.N.A. Monte Grappa.**



Il presidente R.D.S.
Lamberto Zen

Il presidente A.N.A.
Giuseppe Rugolo

Tutti i Donatori di Sangue R.D.S. sono invitati a partecipare alla manifestazione con la maglia rossa